

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA



l'Amiglia Legnanese

La Martinella

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano



Stando così le cose

ANNO XXV NUMERO 10 - OTTOBRE 2020

VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN

ALEXANDER WANG

1017 ALYX 9SM

AMBUSH

AMIRI

BALENCIAGA

BALMAIN

BOTTEGA VENETA

BULGARI

BURBERRY

CALVIN KLEIN 205W39NYC

CELINE

CHLOÉ

CRAIG GREEN

DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA

DIOR HOMME

DSQUARED2

FACETASM

FENDI

GIVENCHY

GMBH

GUCCI

HELMUT LANG

HERON PRESTON

JACQUEMUS

JW ANDERSON

JIMMY CHOO

JUNYA WATANABE

JUUN J

MARTINE ROSE

MONCLER

NEIL BARRETT

OFF-WHITE

RAF SIMONS

SAINT LAURENT

SALVATORE FERRAGAMO

SAKS POTTS

STONE ISLAND

THOM BROWNE

VALENTINO

VERSACE

Y-3

YEEZY

YOHJI YAMAMOTO

P.ZZA GIANFRANCO FERRÉ, 2 - LEGNANO (MI)

0331.549690 - LEGNANO@VINICIOBOUTIQUE.COM

WWW.VINICIOBOUTIQUE.COM

SOMMARIO

Il saluto del nuovo Sindaco	4
INCONTRI, STORIA E IMMAGINI	
Far tesoro del passato	5
La nostra copertina	5
VITA IN FAMIGLIA	
Al traguardo la poesia del Tirinnanzi	6
Dante, il poeta che inventò l'Italia	7
ATTUALITA' E ISTITUZIONI	
Lorenzo Radice, nuovo sindaco di Legnano	10
Palio: l'assemblea del Collegio	11
L'EMERGENZA SANITARIA	
Problemi scolastici in tempo di Covid	12
La proteina alleata del coronavirus	13
MONDO CATTOLICO	
I recenti e molteplici cambiamenti verificatisi all'interno della chiesa legnanese	14-15
Gianni Borsa guida l'AC Ambrosiana	16
Le note angeliche di don Riccardo	17
LA CITTÀ	
San Magno ritrova il suo splendore	18
Fiume Olona: la rinascita di un malato cronico che ora produce anche energia pulita	20-21-23
I SANTI DELLE CONTRADE	
Sant'Ambrogio 5	24
ARTE E CULTURA	
Premiata l'artista Annalisa Mitrano	25
SPORT	
Pista ciclabile: assist della USL	26
La Targa d'Oro Città di Legnano fa 100	27
CI HANNO LASCIATI	
L'addio a Ettore Zanzottera	29
La scomparsa di Tullio Cavallari	29
SCUOLA E GIOVANI	
Vittoria del team Galilei di Legnano	30
LIUC, si riparte	31
TEMPO LIBERO	
Gruppo Ricamo - Sfumature	32
Gruppo Scacchi - Il covid ci ha cambiato la vita	33
Filatelia - Il nettare della vendemmia nei dentelli	34
Fotografia - Pattern	35
ATTIVITA' ASSOCIATIVA	
APIL - In un futuro molto prossimo si potrà viaggiare sulle auto a guida autonoma	36-37
ANTARES - Marte, gioiello d'autunno	38

In copertina:
Auguste Renoir,
"Monet che legge", 1872,
olio su tela,
61x50 cm,
Musée Marmottan
Monet, Parigi
(Elaborazione grafica dello Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura
della Famiglia Legnanese
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,
Marco Calini, Elena Casero, Luigi Crespi,
Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti,
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamberi
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua
Registrazione Tribunale Milano
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s.r.l.
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3
tel. e fax 0331 -545.178

Internet: www.famiglialegnanese.com
e -mail: segreteria@famiglialegnanese.com

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551.417

EDITORIALE



Ottobre 2020

Stando così le cose, recita il titolo della copertina.

Così come? Come le raccontano i Tg e i giornali più attendibili (nel dipinto di Renoir anche Monet legge cosa accade nella *Ville lumière* caduta nel buio della guerra franco-prussiana).

Nell'euforia dell'estate si sono allentate le misure di sicurezza e il nostro nemico invisibile ha continuato a circolare. A poco sono serviti gli "avvisi ai naviganti" diramati da molti esperti di una possibile seconda ondata in autunno. Questa, o qualcosa di simile, è regolarmente arrivata, prima con i "contagi di rientro" dei più giovani (e giovali) vacanzieri, quindi con la diffusione del virus nei nuclei famigliari e così via. E quella curva a campana ormai prossima allo zero ha ripreso a salire e a suonare, ingenerando timori crescenti soprattutto nei soggetti più fragili, anziani e ammalati.

Ora non rimane che attenersi alle norme che prolungano lo stato di emergenza sanitaria e i consigli degli esperti... stando così le cose o, per dirla in latino, "sic stantibus rebus", una formula d'ambito giuridico entrata anche nel linguaggio comune per precisare che un'affermazione è veritiera sempre che non vi siano mutamenti nella situazione di fatto. Frase che, nell'emergenza odierna, lascia aperta la porta alla speranza di un cambiamento positivo nel breve-medio periodo generato da una cura miracolosa o da un vaccino efficace e disponibile per tutti.

Alleggeriamo il senso qui dato alla locuzione allontanandoci per un momento dal sentiero dell'emergenza portandoci in quello più abituale della fine ottobrina di un amore: *Se le cose stanno così / Ricordo queste parole / Che mi hai detto / In un giorno d'ottobre / Dimenticato dal sole / Se le cose stanno così / Parole come veleno / Cominciava a cadere la pioggia / Fra noi è caduto il silenzio / Se le cose stanno così / E non hai voluto finire / L'ottobre si era fatto più freddo / Fra noi più niente da dire.* Ci scusiamo con i partecipanti al premio di poesia Tirinnanzi, che in questi giorni sono impegnati con ben altri versi, se dal cassetto dei ricordi si è affacciata la canzone che Sergio Endrigo ci proponeva parecchi anni fa. Ma quelle parole "se le cose stanno così" e "fra noi più niente da dire" (che hanno molto di un lockdown amoroso) avevano colpito nel segno lo stato di molti rapporti di coppia, forse portando anche qualche riflessione, pur trattandosi di "musica leggera". Fra il nostro mensile e i suoi lettori, invece, "non è caduto il silenzio", nonostante la pandemia abbia drasticamente ridotto molte attività, soprattutto di carattere culturale. Continua il suo percorso proponendo - oltre agli inevitabili argomenti legati alla pandemia presenti in ogni discorso - temi e fatti che interessano la vita della comunità. Specificamente in questo numero si va dall'elezione del nuovo sindaco alle figure che animano il mondo cattolico legnanese, al salubre sport delle due ruote. Così come si parla degli interventi effettuati in significativi luoghi cittadini di carattere sacro e culturale (il restauro di San Magno), o che vanno incontro a pressanti esigenze ambientali quali la mini centrale idroelettrica sull'Olona o il progetto di una pista ciclabile che gira intorno al cuore della città. Proseguiremo in tal modo, nonostante le cose stiano così.

Fabrizio Rovesti

Il saluto del nuovo Sindaco

Legnano riparte! In questi giorni che chiudono il lungo periodo di commissariamento e segnano l'inizio del mio mandato da Sindaco, vorrei sfruttare lo spazio che "La Martinella" mi ha gentilmente offerto per esprimere innanzitutto un ringraziamento. Dopo i fatti che hanno scosso la città e la paralisi imposta dalla diffusione del Coronavirus, erano tanti i fattori che potevano tenere gli elettori lontano dalle urne, dalla sfiducia nei confronti della politica ai timori per una ripresa del contagio. Invece i cittadini hanno reagito, facendo registrare un'affluenza ai seggi per certi aspetti superiore alle aspettative. Ringrazio tutti, dunque, perché è risultato evidente che le difficoltà attraversate non hanno fiaccato il nostro attaccamento ai valori della democrazia e il desiderio di partecipazione.

L'esperienza dei gazebo, delle pedalate per la città, dei confronti pubblici, del resto, mi rendeva fiducioso. Un secondo grazie, dunque, va ai tanti, in primis ai giovani, che mi hanno affiancato e sostenuto in questo viaggio entusiasmante. Alcuni di loro continueranno a essere impegnati "in prima linea", a tutti



chiedo di mantenere alta l'attenzione verso l'Amministrazione comunale, di continuare a immaginare il futuro della nostra città, in una parola di "esserci". Credo in una politica basata sull'ascolto e sul confronto, la ricchezza delle vostre idee, dei vostri progetti, dei vostri consigli è un bene, un aiuto a cui non posso rinunciare.

Avverto la responsabilità di assumere la guida dell'Amministrazione dopo un periodo durante il quale la città ha potuto esprimere solo in parte il suo enorme potenziale. Le aspettative sono alte e farò il massimo per non deluderle, avendo il

bene della comunità come obiettivo, il rispetto delle persone e della legalità come metodo. Ora guardiamo avanti con senso di responsabilità e con quel coraggio che ho evocato tante volte durante la campagna elettorale. È una virtù di noi legnanesi e dovremo esercitarla ogni giorno. Sapendo di potere partire con fiducia e slancio. Perché Legnano è coraggio!

Lorenzo Radice
Sindaco di Legnano

OLTRE 50 ANNI DI ATTIVITÀ



CONCESSIONI UFFICIALI



ANDREAPATERNOSTRO
GIOIELLIERE

LEGNANO
PIAZZA SAN MAGNO

RHO
PIAZZA SAN VITTORE

www.andreapaternostro.it

Far tesoro del passato

L'autunno con i suoi colori crepuscolari ormai ci avvolge. La Città ha finalmente un'Amministrazione democraticamente eletta che la regge, ma il Covid-19 ancora è presente e richiede prudenza. Pensavo come davvero sia importante far tesoro del passato, per evitare errori già commessi ed intraprendere vie nuove, se necessario. Ciò che è emerso è il dono di avere una famiglia e l'importanza di conoscere i propri limiti accettando i segni che il tempo che passa lascia sul nostro corpo. Il corpo è il libro della memoria, esso infatti, con il passare degli anni ci invita a prudenza e richiede cura paziente. Per noi cattolici il mese di Ottobre è dedicato al S. Rosario, preghiera semplice e ripetitiva, che si snoda al ritmo del respiro, invocando Maria, Regina del

Rosario, affinché i misteri della vicenda umana di Cristo si radichino nel nostro cuore. Come poi non menzionare che, nello stesso periodo dell'anno, la Comunità cristiana ricorda a tutti i battezzati il dovere della missione, dell'annuncio del Vangelo: è l'apostolicità della Chiesa che professiamo nel Credo della Messa. Questo appello vale anche nell'Italia post-cristiana, dove ancora le tradizioni religiose 'tengono', ma il tessuto spirituale è chiaramente liso. Una delle cause principali è il tarlo dell'individualismo con la conseguente privatizzazione della fede, che ammorba anche le nostre terre, soprattutto fa strage tra i giovani. Il Vangelo non si impone, ma si comunica per fascino, bellezza di vita. Purtroppo non sempre noi cristiani siamo all'altezza; neppure noi religiosi.

Questo ci induce ad umiltà, a porci a livello di ogni essere umano, come compagni di cammino, senza la pretesa di avere la verità in tasca, seppur strenui seguaci di una Stella che brilla da duemila anni e illumina il cammino dei semplici. Un ultimo pensiero va alla Scuola che ha appena riaperto i battenti. La speranza è che la burocrazia e le inadempienze non la facciano da padrone. Nel contempo l'augurio è per una Scuola pubblica e paritaria capace di infondere nelle nuove generazioni il senso della saggezza, del discernimento, la capacità di riappropriarsi dei valori più belli delle nostre terre, tra cui l'importanza dell'impegno politico, la solidarietà, la legalità, il rispetto della cosa pubblica e l'amore al creato. Buon cammino.

Don Angelo

La nostra copertina

Monet legge un giornale, Renoir lo ritrae. Nel 1872 si trovano entrambi ad Argenteuil, villaggio sulla Senna non distante da Parigi. La *Ville lumière* è caduta nel buio di una guerra persa due anni prima contro la Prussia, di un rivoltoso governo cittadino (la Comune) e di una terribile repressione portata avanti dall'Assemblea Nazionale per ristabilire l'ordine costituzionale. Stando così le cose, non rimane che leggere e proseguire entrambi sulla via di un'azione eversiva che non contempla spargimento di sangue. Quella che porta a una nuova pittura, rifiutata dal Salon e dalla cultura accademica. Due anni più tardi la tendenza del gruppo allargato avrà a Parigi la mostra battesimo e, grazie a una critica di sapore parodistico, anche un'etichetta: "impressionista" (notoriamente legata all'opera di Monet *Impression, soleil levant* del 1872). Auguste Renoir (Limoges 1841 - Cagnes-sur-Mer 1919) aveva conosciuto Claude Monet, un po'

meno giovane di lui, agli inizi degli anni sessanta in un atelier d'arte parigino. Stabilirono da subito un rapporto di fraterna amicizia e di analoghi interessi creativi votati alla pittura *en plein air* che li porterà spesso a dipingere fianco a fianco lo stesso motivo, tanto da non saper distinguere, decenni più tardi, l'autografia di tali opere.

Nell'olio *Monet che legge* (cm 61x50), Renoir ci restituisce un momento di grande tranquillità domestica trascorsa con l'amico ritratto mentre legge il giornale e gusta gli aromi sprigionati dalla pipa. La pennellata rapida, oltre alla posizione in diagonale della figura, conferisce dinamismo al dipinto e apporta tocchi di luce ai fondi scuri che portano in primo piano il personaggio, donandogli la dignità di un protagonista della nuova stagione artistica. Il quadro si trova al Museo Marmottan - Monet di Parigi, il cui prezioso patrimonio artistico si è arricchito nel 1966 di numerose tele di Claude Monet donate da suo figlio, divenendo il

museo con la più grande collezione al mondo di opere d'arte del padre dell'Impressionismo.

(A cura dell'A.A.L. Associazione Artistica Legnanesa)



Al traguardo la poesia del Tirinnanzi

Il 17 ottobre distanziati in sala

Il Premio di Poesia Giuseppe Tirinnanzi si adatta alle normative anti diffusione covid e tiene regolarmente la cerimonia di premiazione in presenza. Come da bando, quindi, sabato 17 ottobre dalle 16.45 al Teatro Talisio Tirinnanzi di piazza IV Novembre riesce ad andare in scena l'ultimo atto della trentottesima edizione del premio.

Una normalità che dovrà pagare pegno alla situazione di emergenza covid per alcuni aspetti ampiamente accettabili perché ormai entrati da tempo nelle abitudini quotidiane, come la misurazione della temperatura all'ingresso e la registrazione dei presenti, oltre all'"incomodo" di dover prendere da sé il libretto di sala, la scheda per votare e la penna, garanzia ulteriore per non venire a contatto con materiale toccato da altre persone. Data la necessità di rispettare le distanze in sala, il teatro sarà aperto sia nella platea sia in galleria per un numero di ingressi massimo complessivo che si aggirerà sui duecento spettatori. Da qui il suggerimento, per consentire all'organizzazione di rispettare i tempi ed evitare attese all'entrata, di presentarsi al "Tirinnanzi" con un certo anticipo sull'orario di inizio programmato. Se queste sono le novità dettate dal

permanere dell'emergenza, la cerimonia si svolgerà con la consueta scaletta degli ultimi anni: i saluti e le presentazioni delle autorità presenti da parte del presidente della giuria tecnica Franco Buffoni, gli interventi da parte del presidente della Famiglia Legnanese, di un rappresentante della Fondazione Tirinnanzi, dell'amministrazione comunale di Legnano, ossia degli organizzatori della manifestazione. Come consuetudine le prime poesie a essere lette saranno quelle di Giuseppe Tirinnanzi, cui il premio è dedicato; quest'anno due le composizioni scelte, una in dialetto fiorentino, "La Conversione", l'altra in lingua, "Amica Olona". Poi via alla presentazione dei finalisti della sezione lingua italiana del premio: Nicoletta Bidoia, Nicola Bultrini e Federico Italiano. Ognuno, prima di leggere le poesie selezionate e riportate sul libretto di

sala, sarà intervistato dalla giuria tecnica (oltre a Buffoni, Uberto Motta e Fabio Pusterla).

Terminate le letture dei tre finalisti, il pubblico esprimerà il voto sulle schede che andranno alla conta, effettuata dalla commissione presieduta dal notaio Miriam Mezzanzanica. Nel frattempo saranno premiati i vincitori delle altre due sezioni del premio: Gianluigi Crivelli per i dialetti dell'area lombarda e Giuseppe Conte alla carriera.

Come sempre la conta delle ultime schede, quelle che spesso hanno deciso sul filo di lana il vincitore, avverrà in presa diretta e ad alta voce. Da segnalare infine, per il momento degli intermezzi musicali, il ritorno al pianoforte nella cerimonia di premiazione del Maestro Gabriele Toia.

Marco Calini

*Il presidente
della giuria
tecnica, prof.
Franco Buffoni,
con un
concorrente della
passata edizione*



Primo Colombo

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it

Dante, il poeta che inventò l'Italia

Il nuovo libro di Aldo Cazzullo

«Sono convinto che Dante sia il vero inventore dell'Italia, perché non soltanto ci ha dato una lingua, ma ci ha dato un'idea di noi stessi». Così l'editorialista del Corriere della Sera e giornalista televisivo Aldo Cazzullo presenta il suo pensiero sull'opera del Divino Poeta nel libro "A riveder le stelle. Dante il poeta che inventò l'Italia" (Mondadori, 2020) ricostruendo il viaggio di Dante nell'inferno.

Una rilettura di grande interesse che sarà oggetto di un incontro presso la Famiglia Legnanese in data da definire.

In primo piano c'è il «Bel Paese».

Una terra unita dalla cultura e dalla bellezza, destinata a un ruolo universale: perché raccoglie l'eredità

dell'Impero romano e del mondo classico; ed è la culla della cristianità e dell'umanesimo. L'Italia non nasce da una guerra o dalla diplomazia; nasce dai versi di Dante. Non solo. Dante è il poeta delle donne. È solo grazie alla donna – ha scritto – se la specie umana supera qualsiasi cosa contenuta nel cerchio della luna, vale a dire sulla Terra. La donna è il capolavoro di Dio, la meraviglia del creato. E Beatrice, la donna amata, per Dante è la meraviglia delle meraviglie. Sarà lei a condurlo alla salvezza. Ma il poeta ha parole straordinarie anche per le donne infelicitamente innamorate, e per le vite spente dalla violenza degli uomini: come quella di Francesca da Rimini.

Aldo Cazzullo ha scritto il romanzo della Divina Commedia. Riproponendo parola per parola il viaggio di Dante nell'Inferno. Gli incontri più noti, da Ulisse al conte Ugolino. E i tanti personaggi maledetti ma grandiosi che abbiamo dimenticato: la fierezza di Farinata degli Uberti, la bestialità di Vanni Fucci, la saggezza di Brunetto Latini, la malvagità di Filippo Argenti. Nello stesso tempo, Cazzullo racconta - con frequenti incursioni nella storia e nell'attualità - l'altro viaggio di Dante: quello in Italia. Nella Divina Commedia sono descritti il lago di Garda, Scilla e Cariddi, le terre perdute dell'Istria e della Dalmazia, l'Arsenale di Venezia, le acque di Mantova, la «fortunata terra di Puglia», la bellezza e gli scandali di Roma, Genova, Firenze



Il giornalista e scrittore Aldo Cazzullo

e delle altre città toscane. Dante è severo con i compatrioti. Denuncia i politici corrotti, i Papi simoniaci, i banchieri ladri, gli usurai, e tutti coloro che antepongono l'interesse privato a quello pubblico. Ma nello stesso tempo esalta la nostra umanità e la nostra capacità di resistere e rinascere dopo le sventure, le guerre, le epidemie; sino a «riveder le stelle». Un libro e un incontro sul più grande poeta nella storia dell'umanità, a settecento anni dalla sua morte, e sulla nascita della nostra identità nazionale; per essere consapevoli di chi siamo e di quanto valiamo.

La copertina del libro



Messa in suffragio dei soci defunti

Lunedì 2 novembre alle ore 18.30 si terrà nella Basilica di San Magno la tradizionale S. Messa in ricordo dei soci defunti della Famiglia Legnanese e del Collegio dei Capitani e delle Contrade del Palio cittadino.

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali
Cataloghi - Opuscoli - Volantini
Pieghevoli - Partecipazioni nozze
Stampa Digitale
Manifesti - Poster - Calendari
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn
Tel. +39 0331 551 417
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO
www.rabolini.net



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese

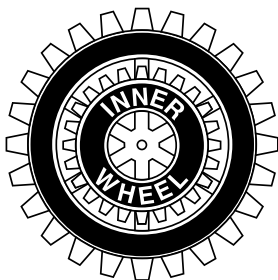


FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

I Donatori della Fondazione Famiglia Legnanese

Con il numero di ottobre La Martinella torna a pubblicare i nomi, i marchi, la storia e le principali caratteristiche dei donatori - privati, aziende ed enti pubblici - che, grazie al loro impegno e alla loro

generosità, rendono possibile la Giornata dello Studente, la manifestazione da più di trent'anni organizzata con orgoglio dalla nostra Fondazione Famiglia Legnanese a beneficio di giovani studenti meritevoli.



**INTERNATIONAL
INNER WHEEL**

Via Matteotti, 3 - Legnano
www.innerwheel.it

Donatore
dal 2000

Probabilmente è la più grande organizzazione femminile di service al mondo: 109.000 Socie, 3.979 Clubs in 101 Nazioni. Nacque nel 1924, quando Margarette Golding fu eletta Presidente di un Club in Manchester, costituito dalle mogli dei Rotariani. Nel 1934 fu fondata l'Associazione dei Club Inner Wheel in Gran Bretagna e Irlanda per poi espandersi all'estero.

Il nostro Club è nato a Legnano nel 1983, nel Distretto 206°, uno dei tre esistenti allora in Italia; oggi è nel 204°. Alla consegna della "Charter" nel 1984, le socie erano già 25, "provenienti" dal Rotary Club "Bu.Ga.Le. Ticino", nostro padrino. Poi se ne aggiunsero altre dal R.C. "Bu.

Ga.Le.Castellanza" e R.C. "Bu.Ga.Le.La Malpensa". Ora siamo 30 socie attive e 3 onorarie. Svolgiamo, da sempre, attività nel campo sociale, culturale, umanitario. Abbiamo organizzato incontri, concerti, spettacoli teatrali, balletti, mostre, sfilate di moda, gare di golf.

Obiettivi prioritari:

- 1) Collaborare, "servire, insieme", fare opinione circa le problematiche sia del comprensorio in cui operiamo, che del momento che viviamo.
- 2) Creare occasioni piacevoli per approfondire la reciproca conoscenza.
- 3) Dare la nostra disponibilità ai Rotary, ma anche ad altre associazioni aventi finalità simili alle nostre.



**TACCHI
GIACOMO E FIGLI**

Via Carso, 19/21 - Castano Primo
Tel. +39 0331 889811
www.tacchi.it

Donatore
dal 2001

Le officine meccaniche Tacchi Giacomo e Figli SpA, fondate nel lontano 1926 e oggi fra i leaders mondiali del settore, nel corso degli anni hanno subito varie trasformazioni per quel che riguarda le proprie infrastrutture, il consolidamento di altre società nel proprio gruppo, la tipologia e le dimensioni delle macchine costruite, il numero dei dipendenti.

La sede principale, produttiva ed amministrativa, si trova a Castano Primo, in provincia di Milano e dispone di strutture per oltre 15.000 mq

coperti su un'area di 22.800 mq. Oggi vi lavorano oltre 125 persone ma, se si considera l'intero gruppo, il personale sale ad oltre 165 dipendenti.

Ha proprie infrastrutture di vendita e assistenza tecnica negli USA, in Germania e in Francia oltre a Service Centres tramite i propri agenti in Canada, Regno Unito, Brasile, Cina e India. La produzione attuale comprende Torni, Centri di tornitura / fresatura e Foratrici per fori profondi CNC, di medie e grandi dimensioni, personalizzate secondo le esigenze dei clienti.



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

**L.I.L.T.
LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI**

Via Matteotti 3/a - Legnano
Tel. 0331.450080
www.lilt.it

Donatore
dal 2002

Dal 1948 il nostro obiettivo primario è diffondere la cultura della prevenzione e della diagnosi precoce in ambito oncologico in modo capillare sul territorio. Una vera "educazione alla salute" che comprende anche la prevenzione del disagio sociale e psicologico legato alla malattia. Siamo da sempre al servizio della popolazione con interventi mirati di sensibilizzazione e informazione, con l'attività dei nostri Spazi Prevenzione e fornendo assistenza e supporto psicologico al malato e ai suoi familiari. Operiamo per garantire a tutti le cure socio-sanitarie necessarie e un

adeguato livello di benessere sociale e psicologico. Oggi sono quattro le delegazioni della Sezione di Milano della LILT (Abbiategrosso, Concorezzo, Legnano, Trecella di Pozzuolo Martesana) e offrono la stessa professionalità e la stessa accoglienza della sede milanese. Sul territorio delle 4 Delegazioni è operativo anche uno Spazio Prevenzione. L'attività principale è quella di raccolta fondi attraverso la creazione e il mantenimento di una "rete" con gli Enti del territorio. La Delegazione di Legnano fornisce anche servizi di assistenza al malato oncologico.



FONDAZIONE

Famiglia
Legnanese



SI AVVICINA LA
**34^A GIORNATA
DELLO STUDENTE**

29 NOVEMBRE 2020

**È IL MOMENTO CHE RENDE ORGOGLIOSI
DI UN GESTO IMPORTANTE**

DIVENTA ANCHE TU DONATORE!

Scopri come sul sito web
www.fondazionefamiglialegnanese.it

Lorenzo Radice, nuovo sindaco di Legnano

Dopo 16 mesi di commissariamento la Città di Legnano ha di nuovo un sindaco. Si tratta di Lorenzo Radice, classe 1981, candidato per la coalizione di centrosinistra della quale con il Partito democratico fanno parte anche due liste civiche, o meglio tre; la prima è la lista RiLegnano, la seconda la Radice Sindaco, che al suo interno raggruppa esponenti di Insieme per Legnano e di Legnano Popolare.

Radice, nato e cresciuto nell'Oltrestazione, aveva iniziato dieci anni fa la sua carriera di politico locale. Consigliere comunale tra il 2010 e il 2016, mesi fa aveva deciso di rimettersi in gioco come candidato giovane di una coalizione che puntava a convincere la città della necessità di voltare pagina. Sposato con Silvia, tre figli, Radice ha portato avanti una campagna elettorale basata sul sorriso, sul confronto e sul rispetto degli avversari. E alla fine questa sua

strategia ha pagato, prima permettendogli di accedere al ballottaggio e poi di sconfiggere la candidata del centrodestra Carolina Toia, appoggiata da Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e dalla civica Toia Sindaco. Con loro al primo turno si erano presentati altri cinque candidati: Alessandro Rogora (Europa Verde), Simone Rigamonti (Movimento Cinque stelle), Lucia Bertolini (La Sinistra Legnano in Comune), Franco Colombo (lista civica Franco Colombo) e Franco Brumana, appoggiato dalle liste civiche Movimento dei Cittadini e Legnano Cambia.

Lunedì 21 settembre all'apertura delle urne la situazione era stata subito chiara: Toia prima, Radice secondo e Brumana terzo. Anche forse a causa dell'effetto traino del referendum i legnanesi avevano dato prova di una buona partecipazione, con un'affluenza alle urne pari al 63,44%, oltre dieci punti più delle amministrative del 2017 (52,37). Alla fine dello spoglio Toia era risultata prima con il 41% delle preferenze, Radice secondo con il 31% e Brumana terzo con poco meno del 12%, fuori dal ballottaggio.

Le due settimane successive hanno proiettato Toia e Radice in una girandola di incontri e appuntamenti: in città sono arrivati i big (Matteo Salvini per sostenere Toia e Nicola Zingaretti per Radice), ma la battaglia di Legnano si è combattuta casa per casa, perché per entrambi era evidente la necessità di convincere gli elettori uno per uno. Tanto più dopo la decisione di Radice di non conce-

dere nessun apparentamento a partiti e liste civiche rimasti esclusi dal ballottaggio. Una mossa coraggiosa, che non gli ha risparmiato critiche anche aspre dagli altri candidati, ma che è stata presa per garantire maggiore governabilità in caso di vittoria.

La decisione è stata premiata: davanti alla scelta se premiare Lorenzo Radice o Carolina Toia, domenica 4 e lunedì 5 ottobre i legnanesi non hanno avuto dubbi; al secondo turno Toia ha perso 1.442 voti e radice ne ha guadagnati 3.099, così le percentuali si sono ribaltate. Toia è scesa al 45,93%, Radice è salito al 54,07 imponendosi in modo più o meno netto praticamente in tutti i seggi della città.

Mercoledì 7 ottobre, a Palazzo Malinverni, il magistrato Carlo Barile del Tribunale di Busto Arsizio ha ratificato la validità del voto, conferendo ufficialmente a Radice il titolo di sindaco di Legnano e ai 26 eletti quello di consiglieri comunali. La maggioranza del nuovo sindaco è più che solida: a fronte di 9 consiglieri di opposizione (tra i quali gli ex candidati sindaco Franco Colombo e Franco Brumana), Radice può contare su 15 fedelissimi. Nel suo breve intervento al termine della cerimonia di proclamazione, il nuovo sindaco ha però lanciato un messaggio preciso: «Per i prossimi cinque anni lavoreremo tutti insieme all'insegna del fair play, nell'interesse della città di Legnano».

Il confronto è aperto anche a chi è rimasto fuori dal consiglio.

L.M.

Lorenzo Radice festeggiato dai suoi sostenitori



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO

Palio: l'assemblea del Collegio

Capitani e contrade tirano le somme dell'annus horribilis

Martedì 29 settembre, in Cenobio al Castello, si è tenuta l'assemblea dei soci del Collegio dei Capitani e delle Contrade del Palio di Legnano, presieduta da Armando Castiglioni, memoria storica e decano del sodalizio.

Nella relazione morale, il Gran Maestro, Giuseppe La Rocca, ha ricordato ai presenti gli eventi promossi nell'anno appena passato, soffermandosi in particolare sulle iniziative a sostegno della collettività (in primis la Spesa solidale e la Raccolta Fondi a favore dei quattro Ospedali del nostro territorio) e sull'attività delle Contrade,



in un periodo purtroppo segnato dall'emergenza sanitaria e dalle sofferenze causate dalla ben nota pandemia.

Ha confermato l'esigenza di espandere l'interesse e il gradimento del Palio oltre Legnano, a partire dall'area Metropolitana, con la mission di aumentare l'interesse dei cittadini nei confronti del Palio stesso, nel saper trasmettere l'importanza delle tradizioni e del patrimonio culturale Legnaneso, ricordando la mostra *Animalia* nella sala ipogea del Castello (ancora in corso) e le serate a tema *Cultura e passione* che riprenderanno a breve.

Nel sessantacinquesimo dalla fondazione del Collegio, a ricordo di questo importante traguardo il Direttivo ha accolto la proposta della Contrada di San Bernardino e una targa verrà posta sulla facciata che fu abitazione dell'allora Capitano di San Bernardino Ennio Buttini, che per circa un

anno, prima del trasferimento in Sant'Ambrogio, ospitò le riunioni dei Capitani del Palio.

Con la direzione del prof. Alessio Palmieri Marioni, continueranno i lavori per la realizza-

zione del libro *Le Spade dei Capitani*, e un secondo lavoro editoriale è in via di svolgimento grazie al ricco e prezioso materiale iconografico e storico raccolto dai Gran Priori Sabrina Marra e Renzo Ruffini.

La serata è stata anche l'occasione per presentare ai soci, e ricollocare nello spazio dedicato, "il quadro che commemora il 40° del Collegio, che da questa sera torna ad arricchire le pareti del Cenobio" come ha affermato il Gran Maestro ringraziando l'autore, "il socio Capitano Pier Galimberti" che ne ha da poco ultimato il restauro.

Il decano del Collegio, Armando Castiglioni, presiede l'assemblea dei soci

Il Gran Maestro Giuseppe La Rocca e il vice Andrea Monaci davanti al quadro restaurato che commemora il 40° del Collegio realizzato dal socio Capitano Pier Galimberti

In Cenobio



Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:
Legnano - S. Giorgio su Legnano
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA
ELETTRONICA - COPIATRICI
FAX/TELEFONI -
REGISTRATORI DI CASSA
PERSONAL COMPUTERS -
STAMPANTI - SOFTWARE
ACCESSORI ORIGINALI -
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

Problemi scolastici in tempo di Covid

Prima e dopo il 14 settembre

La prima campanella è suonata il 14 settembre e, in vista di quella data fatidica, dirigenti scolastici, insegnanti e personale Ata hanno lavorato senza posa per tutto il mese di agosto. Le scuole trasformate in cantieri aperti, con operai, docenti e personale amministrativo alle prese, da un lato, con il susseguirsi di circolari ministeriali, dall'altro con il lavoro di manovalanza indispensabile per rendere aule, corridoi e spazi comuni conformi alle normative antiCovid. «E' stato un agosto veramente caldo per noi», spiegava, qualche giorno prima della ripresa, **Elena Osnaghi**, (preside delle scuole Bonvesin e dirigente scolastico delle De Amicis, don Milani e della materna di via Cavour), mentre, in ginocchio sul corridoio d'ingresso con tanto di nastro e forbici in mano, collaborava all'approntamento della segnaletica orizzontale. Già, perché il Covid ha stravolto tutto, imponendo nuove regole anche per muoversi all'interno delle quattro mura scolastiche. E allora frecce da tutte le parti, per indicare i percorsi obbligatori. «La vedete quest'aula? - di nuovo la preside - È diventata la nostra tipografia. Abbiamo acquistato delle stampanti e abbiamo cominciato a realizzare, stampare e plastificare in autonomia tutta la cartellonisti-

ca che servirà per illustrare agli alunni le nuove regole. Ovviamente messaggi adatti all'età dei destinatari. Per i bimbi della materna che ancora non sanno leggere abbiamo preparato comunicazioni fatte unicamente di immagini».

Circa 1100 alunni di età compresa tra i 3 e i 13 anni: questa la popolazione scolastica che la professoressa Osnaghi ha da gestire. Al suo fianco, in qualità di consulente Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, **Vito Spirito**. Il pericolo di dover smembrare le classi per evitare gli assembramenti era reale: «Alle De Amicis non abbiamo problemi, perché è un plesso di vecchia costruzione, con aule molto ampie per cui il distanziamento è assicurato. Qui alle Bonvesin e in altri plessi, invece, la situazione è diversa, dobbiamo fare i conti con gli spazi», spiegava la preside. Invece l'anno scolastico è iniziato e tutto è andato meglio del previsto, almeno dal punto di vista logistico: i nuovi banchi finanziati dal Comune sono arrivati e le soluzioni individuate si stanno rivelando efficaci.

Ma se i problemi che preoccupavano maggiormente sono stati

risolti, resta, invece ancora aperto quello, decisamente serio, della mancanza di insegnanti: tanto per cominciare, nei plessi affidati alla dirigente Osnaghi mancano tutti quelli di sostegno e sono circa 25. Per non parlare poi delle altre cattedre vuote. «Mai trovata in una situazione simile», commenta amaramente la preside. Morale, il personale docente in servizio deve fare la propria parte e coprire anche i buchi lasciati dagli altri. Una situazione seria, per la quale si sono mobilitati anche 22 sindaci del territorio, che hanno scritto al Ministro Lucia Azzolina e al dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale, Marco Bussetti, chiedendo che le nomine dovute "avvengano in tempi celeri, per non prolungare oltre modo un disagio e un disservizio inaccettabili". Insomma, il Covid ha messo fortemente in ginocchio anche il mondo della scuola e non solo a Legnano.

Cristina Masetti

Elena Osnaghi, preside delle scuole Bonvesin e dirigente scolastico delle De Amicis, don Milani e della materna di via Cavour



infonet

Personal Computer
Server - Periferiche

Assistenza tecnica
Contratti di manutenzione

Internet Provider
E-commerce

Security Solutions
Gestionali ERP

Networking
Impianti domotici

Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web
Grafica aziendale

Microsoft
CERTIFIED
Professional

OKI

Gold Partner **F-Secure**

AVAYA
communication
BUSINESSPARTNER

D-Link
BRONZE
PARTNER

CERTIFIED RESELLER

La proteina alleata del coronavirus

Lo studio firmato da un'equipe legnanese

Un'importante scoperta italiana potrebbe cambiare lo scenario dei pesanti effetti del Covid19 a livello polmonare. Lo studio, pubblicato di recente su una prestigiosa rivista internazionale del settore, porta la firma del professor **Antonino Mazzone** (direttore del Dipartimento di Area Medica dell'ospedale di Legnano) e di altri sei colleghi dell'Asst Ovest Milanese. I medici legnanesi hanno infatti osservato che una particolare proteina chiamata CD11b, appartenente alle famiglie delle beta integrine, svolge un'azione di ponte tra i tre stadi che portano alla distruzione dei polmoni nei pazienti affetti da Covid19. «L'infiammazione, la vasculite e la trombosi - spiega il professor Mazzone - sono i tre momenti patogenetici in cui la malattia si sviluppa. In condizioni normali la proteina CD11b è la molecola di adesione che il globulo bianco sfrutta per attaccarsi ai vasi e distruggere il virus, ma in presenza d'infezione da Covid 19 tale molecola viene iperespressa così che, invece di proteggere l'organismo dall'attacco del virus, lo espone ancora di più perché, appunto, facilita la progressione dei tre stadi della malattia».

Questa scoperta va, per prima cosa, a confermare la validità dei farmaci utilizzati per trattare i pazienti colpiti da Covid: il cortisone per far regredire l'infiammazione, il Tocilizumab per ridurre la vasculite e l'eparina per scongiurare il pericolo di trombosi. Ma non solo: ha, infatti, dato anche il via a studi sperimentali che hanno dimostrato come, utilizzando anticorpi monoclonali per bloccare l'azione della proteina CD11b, la polmonite sparisca. Per ora questi test sono stati condotti su animali ma i loro risultati daranno vita a nuovi, importanti filoni di ricerca finalizzati a migliorare l'approccio terapeutico dei pazienti colpiti da Covid.



Il prof. Antonino Mazzone con una sua assistente

A firmare l'importante scoperta è stato il gruppo medico-scientifico composto da **Bruno Brando, Laura Castelnovo, Paola Faggioli, Arianna Gatti, Nicola Mumoli, Danilo Radrizzani, Antonio Tamburello e Paolo Viganò**, coordinati dal professor **Antonino Mazzone**, che oltre a dirigere il Dipartimento legnanese di Area Medica e l'Unità Operativa di Medicina Interna, è anche vicepresidente FISM (Federazione delle Società Medico Scientifiche italiane). «Sono davvero soddisfatto del lavoro che abbiamo svolto», ha commentato il professor Mazzone, sottolineando l'elevata professionalità dei colleghi che lo hanno

affiancato in questo studio, che va a delineare scenari importanti per la futura terapia di contrasto al Covid19: scoprire il bersaglio terapeutico significa, infatti, poter poi sviluppare l'arma idonea per colpirlo e stroncarlo.

Giova ricordare che, durante il periodo dell'emergenza Covid, l'ospedale di Legnano era stato struttura di riferimento: 739 i pazienti ricoverati e 367 quelli curati al Fornaroli di Magenta, altra struttura dell'Asst Ovest Milanese individuata come centro per il ricovero delle polmoniti bilaterali interstiziali da Coronavirus.

Cristina Masetti

La campagna **nastro rosa** per la lotta contro i tumori

Ottobre è noto, ormai, come il mese della prevenzione, grazie alle campagne "nastro rosa" che la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori effettua su tutto il territorio nazionale. Come ogni anno, anche Legnano non si è sottratta all'importante appuntamento: la locale delegazione della Lilt, che ha sede negli spazi della Famiglia Legnanese, scende in piazza sabato 10 e domenica 11 ottobre per distribuire materiale informativo e annunciare la ripresa della propria attività, dopo la sospensione forzata dovuta all'emergenza Covid. Nella settimana dal 10 al 17 ottobre le fontane cittadine si accendono

di rosa, il colore simbolo della prevenzione, a ricordare a tutti che la strada vincente è battere la malattia sul tempo, prima che sia troppo tardi.

Anche molti commercianti di Legnano partecipano alla campagna, esponendo una vetrofania sulle loro vetrine. Archiviato, come si diceva, il blocco dovuto al Covid, l'attività delle volontarie è ripresa con la riapertura dell'ambulatorio dedicato alla prevenzione dei tumori della cute, ubicato nell'ospedale vecchio. Riprenderà presto anche l'attività di accompagnamento dei malati nei vari ospedali e centri di terapia. **C.Mas.**

I recenti e molteplici cambiamenti verificatisi

Monsignor Cairati Decano pro tempore dopo la partenza di don Fabio Viscardi

*Don Fabio
Viscardi*

La nomina di Monsignor Angelo Cairati a Decano pro tempore di Legnano, la partenza di don Fabio Viscardi e di Monsignor Erminio Villa, l'arrivo del nuovo parroco, don Walter Zatta: sono tra i principali cambiamenti verificatisi nei mesi scorsi all'interno della chiesa legnanese, in ossequio alla solenne promessa di obbedienza che ogni sacerdote, al momento dell'ordinazione, fa al vescovo. E proprio in virtù di questo, il dispiacere di lasciare una comunità con tutto il lavoro che si è fatto e gli affetti che si sono costruiti viene, per così dire, sublimato dalla consapevolezza che anche Gesù e gli apostoli passavano di villaggio

in villaggio per evangelizzare.

E così, dopo nove anni alla guida della parrocchia dei Santi Martiri, **don Fabio Viscardi** (che era anche amministratore parrocchiale al Beato Cardinal Ferrari e Decano di Legnano dal 2015), è stato trasferito alla parrocchia SS. Trinità di Cesano Maderno. Nel lasciare Legnano portandosi dietro "ricordi e non rimpianti" ("questi ultimi condannano, infatti, alla nostalgia di un tempo che non c'è più, mentre i primi sostengono e incoraggiano a compiere passi verso il futuro"), don Fabio ha augurato alla città di essere vivace, inclusiva e attrattiva, e di procedere "con lo sguardo in avanti".

Il suo posto è stato preso da **don Walter Zatta**, 65 anni, ex responsabile della comunità pastorale di Limido Comasco. Don Walter assumerà la guida della Comunità



Pastorale dell'Oltrestazione, che comprende le parrocchie Santi Martiri, Cardinal Ferrari e San Paolo (in ogni parrocchia resterà un vicario parrocchiale): sarà affiancato da **don Luca Longoni**, che seguirà la pastorale giovanile di tutte e tre le parrocchie.

Venendo meno in città la figura di don Fabio che, come detto, era anche Decano, l'arcivescovo di Milano, Mario Delpini ha assegnato questo incarico a **Monsignor Angelo Cairati**, prevosto di Legnano e parroco di San Magno. Don An-

*Don Walter Zatta
(a sinistra) e
don Luca Longoni*



COSTRUZIONI RESIDENZIALI



di Seguino

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - www.edilsae.com

all'interno della chiesa legnanese



gelo resterà "faciente functiones" sino al 19 gennaio 2021, quando il clero locale si riunirà per decidere se confermarli o meno la nomina per cinque anni.

Compiti del Decano sono curare il coordinamento delle parrocchie del Decanato (ossia tutte quelle di Legnano, Rescaldina, Rescalda, Cerro Maggiore, Villa Cortese, Busto Garolfo e San Vittore Olona), partecipare agli incontri mensili in Decanato e alle varie commissioni di lavoro e interfacciarsi con il vicario episcopale, facendo da tramite tra lui e i parroci. Non solo: deve anche occuparsi della formazione dei sacerdoti e incontrarsi mensilmente con gli altri sei decani della Zona Pastorale IV. «Un compito sicuramente impegnativo, che va a sovrapporsi a quelli di parroco di San Magno. Ma lo faccio volen-

tieri come servizio alla Chiesa», confessa Monsignor Cairati.

Tornando ai recenti cambiamenti, ha lasciato Legnano, dopo un solo anno, anche **monsignor Erminio Villa**, che ha esercitato il proprio ministero di aiuto pastorale nelle parrocchie di San Magno, Santissimo Redentore e Santi Magi (Olmina) e che, dal 1° settembre, è parroco e responsabile della comunità pastorale Beata Vergine del Carmelo di Appiano Gentile.

Cambiamenti in vista anche alla parrocchia San Paolo: **don Fabio Biancaniello** si appresta a lasciare la comunità per divenire parroco a Montevicchia, nella Zo-

na Pastorale di Lecco.

Nella parrocchia dei Santi Magi, dove è parroco **don Stefano Valsecchi** ma dove non esiste più un vicario parrocchiale da quando **don Carlo Stucchi** ha concluso il proprio ministero, è arrivata una **famiglia missionaria a "Km0"**, che abita nella canonica di via Olmina e che ha il compito di gestire l'animazione parrocchiale. A officiare le celebrazioni è, invece, don Stefano Valsecchi che, entro il 2021, guiderà la Comunità Pastorale formata dalle parrocchie Santissimo Redentore, Santi Magi, San Pietro e Santa Teresa. «Le comunità pastorali - spiega Monsignor Cairati - sono realtà che nascono a fronte della penuria di sacerdoti e dalla necessità di lavorare insieme. Funzionano bene - conclude - solo se i preti sono virtuosi e collaborativi e se la gente non è troppo attaccata al proprio campanile».

Cristina Masetti



Monsignor
Erminio Villa



A sinistra:
Don Fabio
Biancaniello

Don Stefano
Valsecchi

Gianni Borsa guida l'AC Ambrosiana

Il giornalista Gianni Borsa con l'arcivescovo di Milano Mario Delpini

Una nomina importante, che conferisce lustro anche alla città di Legnano: è quella del giornalista **Gianni Borsa** a nuovo presidente dell'Azione Cattolica Ambrosiana. Cinquantasei anni, sposato con Monica Berna Nasca e padre di quattro figli, Gianni Borsa è un professionista molto conosciuto e stimato sul territorio: ha lavorato per un decennio al settimanale *Luce* di Varese, per poi passare al settimanale *Il Resegone di Lecco*, che ha diretto dal 2000 al 2003, prima di assumere l'incarico di corrispondente da Bruxelles di SIR (Servizio Informazione Religiosa), agenzia di stampa cattolica nata nel 1988 su iniziativa della Federazione Italiana Settimanali Cattolici e con il sostegno della Conferenza Episcopale Italiana. Borsa ha al proprio attivo diverse pubblicazioni in tema d'integrazione europea e sulla storia del movimento cattolico in Italia. Non solo: nel suo interessante curriculum figura anche la direzione della casa editrice cattolica Ave di Roma (dal 2009 al 2012).

Tornando alla recente nomina, l'annuncio è stato dato direttamente dall'arcivescovo Mario Delpini, durante la celebrazione eucaristica che si è tenuta domenica 20 settembre nel Duomo di Milano, atto conclusivo della XVII Assemblea Diocesana Elettiva, l'evento che **ogni tre anni porta l'associazione all'elezione dei nuovi responsabili a livello diocesano** (e poi



nazionale), nonché all'approvazione del documento programmatico per il triennio successivo.

«*In questi tempi strani e complicati, i soci di Azione cattolica sono incaricati di promuovere e custodire la normalità*», ha rimarcato Delpini nel corso dell'omelia, indicando poi tre "segni" nei quali ciascun esponente dell'associazione può testimoniare questa normalità: la preghiera, la speranza e la proposta di una visione cristiana della vita negli ambienti laici. Il giornalista legnanese ha preso, invece, la parola per esprimere, anzitutto, la propria gratitudine all'arcivescovo per la fiducia che gli ha accordato e ai componenti dell'Associazione Cattolica, che lo hanno votato: «*Spero di sapermi dimostrare all'altezza della vostra benevolenza*», ha dichiarato, non tralasciando di tributare un ringra-

ziamento speciale a Silvia Landra, che lo ha preceduto in questo mandato e che ha saputo guidare Azione Cattolica "con saggezza e gigantesca simpatia". E all'espressione di gratitudine si è accompagnata una dichiarazione d'intenti: «*Abbiamo un grande bisogno di fraternità. Lo abbiamo sperimentato durante il lockdown e lo sentiamo tuttora. Di quella stessa fraternità che ci indica con insistenza papa Francesco. Abbiamo bisogno di solidarietà, di passare, come ci siamo detti più volte, dall'io al noi. Perché uno dei grandi mali di quest'epoca è l'individualismo, che ci chiude in noi stessi, anche a scapito degli altri. Noi - ha concluso Borsa - crediamo al Vangelo del "farsi prossimo" e su questa strada vorremmo continuare a camminare*».

C. Masetti

DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900



Porte blindate
Tapparelle di sicurezza
Cannelletti estensibili
Persiane blindate
Inferriate

Cancelli
Basculanti su misura
Serrande per negozi
Casseforti
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

NOVITA'



Porta blindata
motorizzata

Le note angeliche di don Riccardo

Tra San Domenico e l'Istituto Ambrosiano di Musica Sacra

A marzo di quest'anno, causa il lockdown, il concerto di musica sacra da parte di don Riccardo Dell'Acqua ai tasti dell'organo di San Domenico fu rimandato a tempo opportuno. Il momento è arrivato lo scorso 19 settembre quando le note di Bach, di Mendelssohn e di altri grandi compositori hanno risuonato all'interno della chiesa legnanese, dove è cresciuto nella fede il futuro don Riccardo. E la gioia è stata doppia per chi in città, famigliari e amici, ha seguito il suo percorso pastorale e di approfondimento della musica sacra.

Infatti, ordinato sacerdote nel 2012, quindi destinato alla guida degli oratori parrocchiali che gravitano nell'area di Marcallo (Mila-

no), don Riccardo ha avuto modo nel giugno scorso di laurearsi al PIAMS - Pontificio Istituto Ambrosiano di Musica Sacra di Milano con tesi di magistero su "L'Agnus Dei nella liturgia ambrosiana".

Ma i riconoscimenti del suo

dell'arcivescovo metropolitano di Milano, Mario Delpini. Affianca in tal modo il presbitero Claudio Magnoli, docente e scrittore preside del PIAMS, l'unica istituzione culturale deputata allo studio scientifico dell'antico "canto milanese" o "can-

to ambrosiano", diffuso in quelle aree dell'Italia settentrionale caratterizzate dalla presenza del rito ambrosiano.

L'Istituto, voluto dal beato cardinale A. I. Schuster, Arcivescovo di Milano, come trasformazione della Scuola superiore di canto ambrosiano, ricevette nel 1940 il riconoscimento pontificio che ne fece l'omologo del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma: la Scuola in tal modo guadagnava la facoltà di conferire i gradi accademici. La cultura di don Riccardo nel can-

to ambrosiano sarà per lui una risorsa in più anche nel gravoso impegno di guida degli oratori parrocchiali del territorio. (F.R.)



Don Riccardo Dell'Acqua il giorno della sua laurea al PIAMS di Milano

TRAFITAL S.p.A.
acciai trafilati - pelati - rettificati



1953 - 2013



Sede: Gorla Minore (VARESE) - Depositi: BOLOGNA - TORINO - Tel. 0331 368900 - Fax 0331 368940 - www.trafital.it - info@trafital.it

GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:

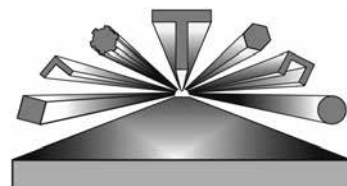
TRAFILATI: PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI - ESAGONI - ALBERI SCANALATI - ANGOLARI - PROFILI A L - PROFILI A T.

RETTIFICATI: C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

A RICHIESTA: PROFILI SPECIALI SU DISEGNO - ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

LE NOSTRE SPECIALITÀ: GRANDI DIMENSIONI - TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



San Magno ritrova il suo splendore

La facciata della basilica dopo la ripulitura

Il grande intervento di restauro della Basilica di San Magno si è, ormai, concluso e venerdì **23 ottobre alle ore 21** il “rinato” edificio religioso ospiterà una **celebrazione solenne**, attraverso la quale il prevosto, Monsignor Angelo Cairati, ringrazierà tutti coloro che hanno contribuito al coronamento di questo importante progetto. La funzione sarà presieduta dal **Vicario Episcopale, Monsignor Luca Raimondi**.

Progettati e diretti dall'architetto parabiaghese Luigi Terrenghi e affidati all'impresa legnanese Donelli (che ha operato in associazione temporanea d'impresa con la Gasparoli di Gallarate), i lavori di restauro hanno abbracciato un arco temporale di circa un anno: non sussistendo il pericolo di assemblamento perché ad essere impegnati sulle impalcature, a svariate decine di metri di altezza, c'erano non più di quattro o cinque persone per volta, il cantiere

è stato operativo anche nel primo periodo della pandemia e questo ha sicuramente contribuito ad evitare che i tempi si dilatassero a dismisura, come invece è successo in altri cantieri.

Il progetto si è snodato in quattro fasi: la **pulitura** di tutte le superfici esterne («*Questa è la fase più delicata, proprio perché si tratta di una procedura che, se si va oltre, diventa irreversibile: bisogna, dunque, sapere cosa togliere, cosa pulire e quali patine rimuovere*», precisa l'architetto Terrenghi), il **consolidamento**, la **ricostruzione** e l'integrazione delle parti mancanti con materiali compatibili a quelli esistenti e, infine, la **protezione**, attraverso l'applicazione di speciali prodotti idrorepellenti. Gli operai sono intervenuti anche sul tetto, per rifare l'orditura delle tegole, che si reggevano attraverso un semplice sistema di appoggio e che ora risultano, invece, agganciate l'una all'altra, in modo da impedire il loro slittamento.

L'ingente spesa che l'intervento ha comportato (**500 mila euro**), è stata finanziata grazie alla campagna “**Anch'io restauro San Magno**” che, promossa da un Comitato di persone di buona volontà, ha comportato l'ideale suddivisione della basilica in 30 lotti di diverso valore economico, acquistati da imprenditori, liberi professionisti, enti, associazioni di volontariato, come la Famiglia



Legnanese, e privati cittadini. Non sono mancati, ovviamente, i contributi pubblici (Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Comune di Legnano, BBC, Banco BPM): una massiccia cordata di generosità, insomma, che ha permesso di coprire anche le spese legate agli imprevisti, come le infiltrazioni che, in corso d'opera, erano emerse a livello della lanterna e all'interno della cupola. Approfittando della presenza del cantiere, si è deciso di mettere mano anche ai serramenti e alle vetrate: non sono manufatti storici, perché risalgono all'inizio del Novecento, ma essendo in parte rovinati si è provveduto alla loro messa in sicurezza, con l'installazione di un doppio vetro.

Tornando alla celebrazione del 23 ottobre prossimo, alla stessa presenza saranno tutte le figure professionali e i collaboratori che hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa: Legnano e il territorio si stringeranno, insomma, attorno al loro “simbolo” più importante, rimesso praticamente a nuovo.

Cristina Masetti



L'interno di San Magno



Unione
CONFCOMMERCIO
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112
e -mail: m.legnano@unione.milano.it
www.unionelegnano.it

del Commercio
del Turismo
dei Servizi
e delle Professioni
della Provincia di Milano

www.unione.milano.it

Associazione Territoriale Commercianti di **LEGNANO**

San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia
o singola con bagno annesso
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione
Attività riabilitativa
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato
Assistenza Medica
Assistenza infermieristica diurna e notturna
Musicoterapia ed arte-terapia
Assistenza Amministrativa
Gite periodiche e vacanze estive

Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

che ora produce anche energia pulita



Posizionamento della coclea sulla diga Mazzocchi

re la spinta dell'acqua in energia elettrica che sarà immessa nella rete. È un intervento che, insieme, guarda alla storia, perché l'acqua è stata la "benzina" prima delle decine di mulini, poi dei cotonifici, che sorgevano nei secoli

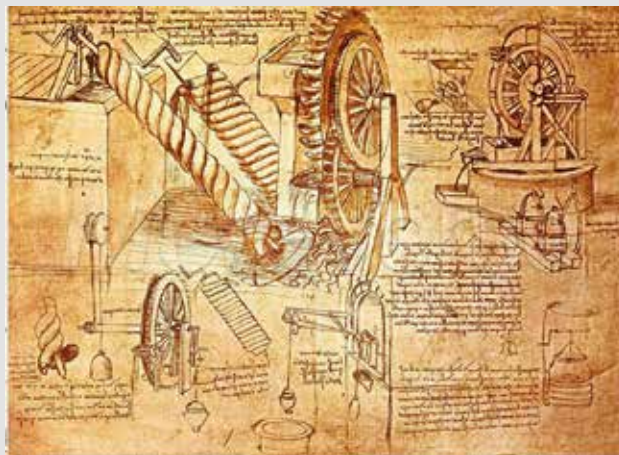
addietro in questo tratto di fiume, e a una necessità inderogabile dei giorni nostri; ricavare energia da fonti rinnovabili. Per decenni l'Olona è stato lordato dalle aziende che lo hanno trasformato in un canale industriale; da doma-

ni l'Olona contribuirà a produrre energia pulita evitando l'emissione di gas serra e inquinanti in atmosfera che deriverebbe dalla produzione della stessa quantità di energia con fonte fossile. Il

segue a p. 23

Leonardo e la coclea di Archimede

L'ingegno non ha tempo e scavalca i millenni senza colpo ferire. Ne servisse una riprova ecco quella della vite, la macchina semplice che trasforma il moto circolare in moto rettilineo e la cui invenzione è attribuita al matematico greco Archita. È però ad Archimede che si è soliti associare le applicazioni più importanti: la vite può funzionare come macchina motrice per trasformare l'energia potenziale di un liquido in energia meccanica o, caso di gran lunga più diffuso, come macchina operatrice per sollevare i



Disegno di Leonardo con la vite di Archimede

liquidi o materiali granulari. Sarà quest'ultimo l'utilizzo che si ritroverà nei progetti di macchine di Leonardo, come il modello (coclea di Archimede) composto da un tubo avvolto a spirale attorno a un cilindro utilizzabile per il prosciugamento delle paludi o per alimentare fontane e giochi d'acqua o il modello con sistema a due viti azionato da

manovella che era in grado di sollevare grandi pesi la cui riproduzione di Dario Noè era in mostra l'anno scorso a Palazzo Leone da Perego. (m.c.)

STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m² SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX

Metallurgica Legnanese S.p.A. Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

metallurgica.it



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU
ABSOLUTE STEEL QUALITY

Fiume Olona: la rinascita di un malato cronico che ora produce anche energia pulita

segue da p. 21

“riscatto” è cominciato prendendo in considerazione l'esistente; la presenza di una traversa, detta “diga Mazzocchi”, che immetterà le acque dell'Olona nell'impianto a coclea.

Ma guardare al fiume con lenti diverse da quelle usate fino a oggi significa anche occuparsi di chi in quelle acque vive. Per questo il progetto di N.R.J. srl contempla anche una scala di risalita per i pesci sulla parte sinistra del fiume della lunghezza di 20 metri con bacini in successione che riproducono i dislivelli presenti in natura. N.R.J. srl ha ricevuto il permesso di costruire dal Comune di Legnano a seguito di una conferenza di servizi durata 7 mesi cui sono intervenuti tutti gli enti preposti, fra cui Città Metropolitana, Regione, Aipo e Consorzio Fiume Olona.

Marco Calini



Primo piano dell'impianto

Zaffaroni Enrico & Figli S.r.l.



Frutta... energia pura

LEGNANO



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

Sant'Ambrogio 5

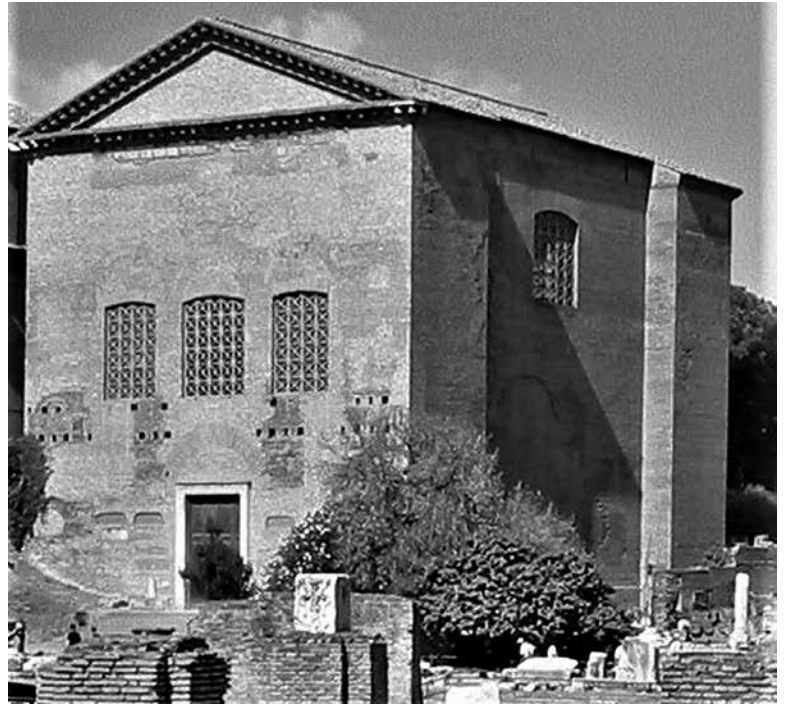
Vista odierna della Curia Iulia sede del Senato romano nel cui interno si trovavano l'ara e la statua della Vittoria

Eleganza di eloquio, fede nel passato, valore della tradizione nel discorso di Simmaco suscitano grande impressione negli uditori, ma non sono sufficienti di fronte agli scritti di Ambrogio. Egli, ormai vescovo, si rivela intransigente *defensor fidei*, segno che i tempi sono maturi non solo per uno scontro religioso, ma per il sorpasso del cristianesimo sulla fede classica. Egli tuona senza cedimenti o incertezze forte della sua posizione e della straordinaria facondia espressiva.

«...A chi asserisce che non seguendo una sola via è dato penetrare nei segreti recessi dell'essere, così replichiamo: quel che voi ignorate, noi l'abbiamo appreso dalla voce stessa di Dio; e quel che cercate per incerte vie, noi sappiamo in modo certo dalla stessa sapienza e verità divina. Non v'è concordanza alcuna tra i vostri e i nostri principi: voi implorate dagli imperatori pace per i vostri dei, noi chiediamo a Cristo pace per gli stessi imperatori... Ma, a sentir Simmaco, son da restituire ai simulacri i loro altari, i loro ornamenti ai templi. Ora, perché non chiedono i gentili codeste cose a quelli che hanno le loro stesse superstizioni? Un imperatore cristiano non può onorare che l'altare di Cristo. Perché vogliono costringere mani pie e labbra fedeli a porsi al servizio dei loro sacrileghi culti? La voce del nostro imperatore faccia risuonare solo il nome di Cristo, pronunzi solo il nome di colui in cui egli crede... Ché - come a tutti ormai è dato d'intendere - in età e in animi ancora rozzi non poteva propagarsi la fede cristiana, sì invece solo dopo aver ricacciato le credenze anteriormente in vigore...» (Ep. 18)

Interessante rilevare dal contenuto di

Moneta d'oro con l'effigie dell'imperatore romano Costantino II e la Vittoria che reca una corona di lauro e una palma



questi brani che ogni uomo, perfino l'imperatore, è soggetto a Dio, e quindi in nome di Lui, Ambrogio comanda, impone, o minaccia. Probabilmente suscita timore anche in Valentiniano II che si sente toccato dal severo richiamo del vescovo. Nel frattempo gli editti di Teodosio, a partire da quello di Tessalonica del 380 con Graziano e Valentiniano, che stabilisce il cristianesimo religione di stato pur senza direttive specifiche, seguito da quelli del 391 - 392 in cui si vietano i sacrifici cruenti, l'accesso ai templi pagani e financo il divieto di onorare in privato le divinità, rendono la questione per lo meno anacronistica. Teodosio nel 395, ormai l'altare è stato tolto da tempo, bontà sua, permette che la statua della Vittoria rimanga al suo posto e sia considerata semplicemente un oggetto d'arte.

Un ultimo gesto per dimostrare che l'imperatore nella politica religiosa non è sottomesso alla chiesa, solo ad essa favorevole per ottenerne l'appoggio a vantaggio dello stato. Nello stesso anno infatti Teodosio muore a Milano come pio cristiano. Simmaco non demorderà e con grande esempio di coerenza (o testardaggine) ripresenterà le richieste del senato più e più volte fino al febbraio del 402, ma sempre senza successo... l'altare non sarà ripristinato. La battaglia decisiva tra paganesimo e cristianesimo è compiuta. Resta la statua che, non più simbolo religioso pagano, non fa paura a nessuno. Alcune fonti propendono per la sua distruzione durante il sacco di Roma del 410. Simmaco è ormai scomparso da otto anni. (5 - continua)

Carla Marinoni



LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ
...IN TEMPO REALE

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA
SPORT - PALIO

QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO
WWW.LEGNANONEWS.COM

Premiata l'artista Annalisa Mitrano

**Segue la mente
è l'opera vincitrice
calata nella realtà
del nostro tempo**

L'artista Annalisa Mitrano, romana di nascita da anni radicata a Legnano, dove ha insegnato discipline plastico-visive al Liceo artistico Dell'Acqua, da anni è sulla scena espositiva nazionale con sculture e installazioni che si espandono in una spazialità fatta di pieni e di vuoti, di stratificazioni della materia e della memoria. Opere d'arte plastica non di rado poste in simbiosi con brevi testi poetici dell'autrice secondo progetti aperti a nuove valenze liriche che stanno riscuotendo un interesse crescente nel fertile panorama delle contaminazioni artistiche.

Ultimo in ordine di tempo è il primo posto vinto dalla Mitrano nella sezione Poesia visiva/Verbo ed Immagine del Premio Internazionale di Poesia e Letteratura Isola d'Elba 3ª edizione "Ascoltando i silenzi del mare" con l'opera *Segue la mente*. I fogli di un libro ceramico simile all'onda bianca di un mare agitato racchiudono una lamina trasparente, un'anima in cui si intrecciano fili che, come spiega l'artista «sono percorsi di pensieri nati in un momento particolare che modifica tutto e in cui ci sono cose che non si riescono spiegare ma che avvengono».

All'opera plastica si accompagna il



breve testo poetico: *Segue la mente / Il filo dei pensieri / percorre indugiando / Orditi senza tempo / Monotonie intessute / A sbiadite realtà / Nuove trame all'improvviso / Scompigliano certezze / Dilatano spazi / Saturano d'aria / E di suoni imprevedibili / Tracciati inusuali / Percorsi straordinari / Ove dar senso / Agli intrecci dell'anima.*

Con materiali artistici sapientemente combinati e una composizione poetica altrettanto efficace,

l'artista ci offre un'opera in cui convivono più mezzi espressivi per rappresentare attraverso la metafora e l'analogia una situazione esperienziale propria dei nostri giorni. Annalisa Mitrano è da diversi anni un'autorevole protagonista dell'Associazione Artistica Legnanese partecipando con le sue installazioni alle mostre del sodalizio nato nel 1947 e che da diversi decenni ha sede presso la Famiglia Legnanese. **(F.R.)**

*L'artista
Annalisa Mitrano
con l'opera
"Segue la mente"
che le ha valso
il primo premio
nella sezione
Verbo
e immagine
del concorso di
Poesia
Isola d'Elba*

MORELLO DOLCE E SALATO

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno
a Legnano*

KEPOS

Via Roma, 7
Tel. 0331.542.625
www.keposcafe.com

Pista ciclabile: assist della USL

Luca Roveda, presidente US Legnanese, presenta le iniziative della società sportiva

Conferenza stampa dell'USL, da sinistra: Roberto Taverna, vicepresidente USL, Luca Roveda, presidente, signora Mary Mezzanzanica e l'ing. Fabio Rampini

Giovanni Dolce, vicepresidente USL, illustra il percorso della 100^a Targa d'Oro Città di Legnano

A destra: Pino Pagani memoria storica del ciclismo legnanese

Presentato il progetto alla conferenza sul 2° Memorial Mezzanzanica

Ne abbiamo parlato in un articolo sul numero del giugno scorso: "Legnano, avanzano le piste ciclabili"; il cantiere di via Carducci (che collegherà il parcheggio di via Maurizio Quadrio con viale Sabotino) è stato riaperto dopo le lunghe settimane di lockdown.

Ora è l'USL, Unione Sportiva Legnanese 1913, a riproporre l'argomento premendo il pedale sull'acceleratore del **"Progetto Circolare di Mobilità Sostenibile per Legnano"**, una pista ciclabile tutt'attorno al cuore cittadino. Oggetto di studi dell'Amministrazione comunale, grazie al Piano Generale Traffico Urbano di otto anni fa, il percorso riguarda circa 25 chilometri di viabilità cittadina, la cui percentuale di interventi già realizzati è ancora trascurabile e poco utiliz-

zabile: ad esempio, in viale Sabotino ci sono voluti diversi anni per finire due tratti per un totale di 420 metri (20 % della strada) e, per di più, lasciando i due tronconi separati. Così, nella conferenza stampa che ha presentato la 100^a Targa d'Oro Città di Legnano - 2° Memorial Mauro Mezzanzanica, l'ing. Fabio Rampini, che da anni segue con passione per conto dell'U.S. Legnanese le possibili soluzioni del progetto, ne spiega lo stato dell'arte.

Si tratterebbe di un'opera piuttosto costosa qualora si volessero realizzare tutti i 25 km (con modalità esecutive alternative che vanno dai 6,5 ai 10 milioni di euro e "rifiniture" stimabili in 3/5 milioni), ma che potrebbe impegnare molto meno denaro se si intervenisse soltanto sui nodi cardine del percorso con attraversamenti ciclopedonali nei

punti pericolosi (rotonde e altre articolazioni stradali).

Una rete ciclabile, addirittura collegabile con piste dei comuni limitrofi, sarebbe di grande utilità per la mobilità di studenti e lavora-



tori, per una sana attività fisica dei cittadini, in particolare delle persone più anziane che nel nostro Paese stanno fortunatamente progredendo in numero.

Non rimane che sperare in tempi propizi.

Albertalli

Albertalli SpA

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

La Targa d'Oro Città di Legnano fa 100

Oltre 200 partecipanti e un'organizzazione all'altezza del momento

Il successo agostano del Gran Trittico Lombardo (che ha inglobato la Coppa Bernocchi in tempo di coronavirus), del quale la US Legnanese è stata una pedina fondamentale, ha spianato la strada all'Unione Sportiva Legnanese nell'organizzazione della 100^a Targa d'Oro Città di Legnano - 2° Memorial Mauro Mezzanzanica, il compianto presidente della Sportiva e figura di rilievo della Famiglia Legnanese.

La Targa - che festeggia un compleanno importante e che non ha avuto interruzioni nemmeno in tempo di guerra, come ha osservato **Pino Paganì**, memoria storica dell'USL - è valida come Campionato Regionale Allievi e costituisce un'altra manifestazione rilevante della società sportiva con alle spalle 107 anni di storia.



Oggi, guidata con grande entusiasmo dal presidente **Luca Roveda** e dai vice **Roberto Taverna** e **Gianni Dolce**, si mette in luce nello sport del territorio in un momento difficile della vita sociale organizzando con grande determinazione un evento che riunisce oltre 200 giovani ciclisti di una cinquantina di società lombarde. «Sappiamo di essere tra i pochi in grado di assolvere un simile compito - aveva detto Roveda alla presentazione. Anche questo riconoscimento ci riempie di soddisfazione, ma sappiamo che dovremo prestare grande attenzione soprattutto perché venga rispettato il protocollo imposto dalle norme anticontagio. Atleti, dirigenti,

spettatori saranno assistiti dal nostro gruppo di volontari, già bravissimi al Trittico, e tutti dovranno attenersi alle regole di distanziamento e di adozione dei dispositivi di protezione individuale».

La gara si è svolta domenica 11 ottobre, a Legnano, su un percorso totale di 89 chilometri costituito da un Circuito grande, da ripetere 4 volte, più uno piccolo e un tratto finale Marnate - Castellanza - Legnano con arrivo, e partenza, nella zona della concessionaria d'auto Ceriani, alle spalle della Saronnese. Il ritrovo dei corridori è avvenuto in mattinata, mentre la partenza si è avuta verso le 13. Starter il neo sindaco di Legnano, Lorenzo Radice.

Ha vinto la 100^a edizione della Targa d'Oro Città di Legnano Juan David Sierra della Ciclistica Biringhella di Rho, che si è laureato Campione Lombardo Allievi. Dopo circa due ore di corsa si è avuto l'episodio decisivo: una decina di battistrada prendono il largo e si portano al traguardo per la volata finale. È Juan Davide Sierra, portacolori della so-

cietà rhodense, a mettere tutti in fila dopo 2 ore e 5 minuti di pedalate. Lo seguono Dario Igor Belletta (Busto Garolfo) e Gabriele Casalini (Aspiratori Otelli Carini Baiocchi). Dal quarto al decimo posto si classificano nell'ordine: Angelo Monister (Mincio - Chiese), Nicolas Milesi (MTB Parre), Alessandro Cattani (Bustese Olonia), Nicolò Arrighetti (Cicli Perracchi Sovere), Andrea Bono (Progetto ciclismo Rodengo), Tommaso Bessega (Bustese Olonia) e Stefano Leali (Mincio - Chiese). Un nuovo successo tecnico e organizzativo della US Legnanese, di chi la guida e dei tanti collaboratori impegnati ad assicurare la massima

100^a TARGA D'ORO CITTA' DI LEGNANO
2° MEMORIAL MAURO MEZZANZANICA

CAMPIONATO REGIONALE LOMBARDO



sicurezza dei molti sportivi e spettatori che vi hanno preso parte, senza dimenticare chi ha sostenuto economicamente l'iniziativa, tra cui **Banco BPM, Metallurgica Legnanese, Patermostro**. Il giusto riconoscimento è venuto anche dal presidente del Comitato Lombardo Federazione Ciclistica Italiana, Cordiano Dagnoni, che ha avuto modo di affermare «Affidarsi alla Legnanese è sempre sinonimo di garanzia, anche in questo periodo di emergenza sanitaria. Questo è l'unico campionato regionale organizzato nella stagione e loro sono stati bravi, come sempre. La mia impressione non può che arrivare a un giudizio ottimo su tutta la giornata».

Il circuito della 100^a Targa d'Oro Città di Legnano

La volata finale di Juan Davide Sierra

Il podio con la dirigenza USL





OPEL FLASH DAYS

SOLO DA OPEL
CONTINUA LA SUPER
ROTTAMAZIONE

FINO A **9.000€**
DI VANTAGGI PER TUTTI.



REZZONICO
AUTO

Cerro Maggiore | **Arconate** | **Saronno**
Via Turati 67
Tel. 0331.519150

Via Legnano 53
Tel. 0331.539001

Viale Europa 38
Tel. 02.96193212

www.rezzonicoauto.it

Offerta "Fino a 9.000€ di vantaggi" esempio: Grandland X 1.5 Diesel Ecotec Start&Stop - Edition 2020 listino 31.300 €, al prezzo promo di 22.300 €, oltre oneri finanziari; anticipo 7.300 €; importo tot. del credito 18.055,08 €. L'offerta SCELTA OPEL include "Protezione Salute" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 3 anni/45.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria), FLEXPROTECTION SILVER per 3 anni, Provincia MI (Incendio e Furto), CREDITO PROTETTO con perdita d'impiego; valore fut. garantito dal concessionario per 3 anni 14.216,50 €; interessi 3.126,42 €; spese istruttoria 350 €; spese gestione contratto 350 €; imposta di bollo 16 €; spese gestione pagamenti 3,5 €; spese invio com. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 21.338,50 € in 35 rate mensili da 199,00 € oltre a rata finale pari a 14.216,50 €; TAN fisso 6,45% e TAEG 8,74%. Durata del contratto pari a 39 mesi. Prima rata dopo 4 mesi. Offerta valida sino al 31/10/2020 per vetture in stock con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi in caso di sottoscrizione contratto Scelta Opel presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Chilometraggio 15.000 km/annui. Immagini a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sui crediti ai consumatori" (SECCI), nonché ai set informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi Gamma Opel: consumi ciclo combinato (l/100 km) da 3,3 a 9,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 86 a 233. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per consentire la comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007, Reg. (UE) n. 1153/2017 e Reg. (UE) n. 1151/2017. Consumi Gamma Opel LEV: consumo energetico: 16,5-17,8* kWh/100. *Valore massimo preliminare riferiti a Nuova Mokka-e; autonomia max: 337 km. Consumi ciclo combinato (l/100 km): da 1,5 a 1,7. Emissioni CO₂ (g/km): da 0 a 37. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP secondo le normative Reg. (CE) n. 715/2007 e Reg. (UE) n. 1151/2017. I valori non tengono conto della frequenza di ricarica, dello stile di guida, della velocità, degli equipaggiamenti o delle opzioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico, della temperatura esterna e di quella interna al veicolo.

Sentire bene non ha età.

amplifon.it

Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 **Tel. 0331/593455**

ORARI DI APERTURA:

da lunedì a venerdì **9.00-12.30 15.00-18.30** sabato **9.00-12.30**



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon
per il controllo **GRATIS** dell'udito.
Per te un simpatico omaggio!*

* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO
800 980 000

amplifon®

L'addio a Ettore Zanzottera

Elena Locati Zanzottera, con i figli Maria Cristina e Giuseppe, nel ringraziare per la commossa partecipazione della Famiglia Legnanese al suo dolore per la perdita del marito Ettore Zanzottera ci ha inviato queste parole di ricordo dell'amico e socio del nostro sodalizio.

Ettore ci ha lasciato il 10 settembre affetto da un male incurabile che ha avuto il sopravvento sulla sua fibra forte e la sua volontà di ferro. Legnanese doc, era nato nel 1926 vicino alla chiesetta di Sant'Ambrogio per poi trasferirsi nel rione Oltrestazione, in via C. Colombo prima e in via Venezia poi. Diplomatosi al Liceo Scientifico ha dovuto interrompere gli studi universitari al Politecnico di Milano a causa della morte prematura del padre.



La sua vita è stata dedicata alla famiglia che amava profondamente, esempio per i figli Maria Cristina e Giuseppe e per gli adorati nipoti Beatrice, Daniele, Marco. Lavoratore tenace ha continuato con impegno e maestria l'attività

iniziata dai suoi genitori trasformando la piccola officina galvanica in un'attività imprenditoriale di successo. Successivamente alla chiusura dell'azienda ha donato al museo di Pavia i macchinari storici usati agli albori della sua attività. Ha amato Legnano e le sue istituzioni. A cominciare dalla Famiglia Legnanese, di cui è stato uno dei primi iscritti, e dove ha partecipato attivamente alla vita sociale. Per il Palio si è impegnato nella Flora, che ha condotto con passione in gioventù. Iscritto al Lions Club Legnano Host dal 1969, ha svolto per dieci anni la funzione di tesoriere ed è rimasto socio fino alla sua scomparsa.

Lascia in tutti noi e in chi lo ha conosciuto un vuoto incolmabile per la sua onestà e per il suo amore discreto e costante. Ciao Ettore, sei nei nostri cuori.

Ettore Zanzottera

La scomparsa di Tullio Cavallari

Sabato 3 ottobre ci ha lasciato, all'età di 84 anni, Tullio Cavallari. Legnano lo ricorda come il titolare, assieme alla moglie Pinuccia, ai figli Paolo e Nicola, della storica cartoleria Cremonesi di corso Garibaldi. Le sue vetrine, nell'estate del 2019, avevano abbassato le saracinesche facendo scomparire la visione di quell'oggettistica di qualità che i legnanesi cercavano per la casa, per l'ufficio o come regalo utile e di prestigio.

Ora la città perde anche chi per 64 anni si era impegnato, con passione e dedizione, a un'attività che nel tempo ha qualificato il tessuto culturale e commerciale di una comunità. "Chiudiamo perché è cambiato il mondo e quindi ci adeguiamo", avevano detto i figli in occasione della cessazione.

Socio della Famiglia Legnanese, Cavallari rinnovava il suo attaccamento alla città e all'Associazione ogni volta in cui il sodalizio celebrava momenti importanti della



sua attività culturale, segnatamente in occasione della consegna della Tessera d'Oro e del Premio di Poesia "Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi", quando tra gli omaggi più graditi veniva donata una penna stilografica di grande prestigio che negli ultimi anni contava anche il modello A.D. 1176 prodotto appositamente per ricordare Le-

gnano e la sua battaglia.

Il presidente della Famiglia Legnanese, Gianfranco Bononi, il past presidente Pietro Cozzi, il ragiù Giuseppe Colombo con il consiglio direttivo e i soci tutti, assieme ai redattori del nostro mensile, sono vicini nel dolore ai famigliari per la scomparsa del loro caro Tullio.

Tullio Cavallari consegna una prestigiosa penna stilografica al vincitore del premio alla carriera in una passata edizione del concorso di poesia "Città di Legnano Giuseppe Tirinnanzi"

Vittoria del team Galilei di Legnano



Ll team del Galilei di Legnano si era classificato all'ottavo posto alle semifinali dei "Campionati studenteschi di studi logici", in cui solo le prime 20 squadre in tutta Italia accedono alle finali. Quindi, entrato nella rosa dei migliori, il team formato da Sofia Oliverio, Omar Reghioua, Alberto Randazzo e Pietro Marsella della classe 3^aA del Liceo Scientifico Galileo Galilei, a metà settembre, si è aggiudicato il primo posto nazionale nella categoria Gara Squadre Biennio.

Un exploit che solo ottimi studenti supportati da altrettanto ottimi insegnanti possono permettersi di compiere.

Dall'alto in senso orario gli studenti Sofia Oliverio, Alberto Randazzo, Omar Reghioua e Pietro Marsella



PrimaScelta
BMW

PrimaScelta
MINI

FRATELLI
COZZI

Viale Pietro Toselli 46 Legnano | 0331 42791 | www.fratellicozzi.it

LIUC, si riparte

In presenza e a distanza

Da lunedì 21 settembre 2020 sono riprese le lezioni alla LIUC - Università Cattaneo, anche per le matricole, in modalità mista (il professore in aula insieme a una parte degli studenti, mentre gli altri seguono la lezione in live streaming) e solo a distanza.

Grazie al lavoro dei docenti del gruppo "Nuova Didattica" della LIUC durante il lockdown, all'adeguamento delle infrastrutture e agli investimenti in innovazione tecnologica, sono stati adottati metodi e strumenti adeguati alla ripresa di tutti i corsi, gran parte dei quali (128 su 160) in modalità mista.

Intanto, per la prima volta, non ancora iniziate le lezioni, è stato raggiunto il numero massimo delle immatricolazioni ai corsi di Economia triennale e magistrale, toccando il tetto programmato e deliberato dalle autorità competenti dell'Ateneo. Un importante segnale di crescita

per l'Università guidata dal Rettore Federico Visconti: radicata sul territorio e attrattiva per l'hinterland milanese (con iscrizioni in costante aumento da un paio d'anni) e per molte aree del Paese.

Ad iscrizioni ancora aperte per Ingegneria gestionale, erano circa 1.100 le matricole, il 72% delle quali provenienti dal Nord Ovest, con grandi città come Torino che portano un buon numero di studenti alla LIUC e il 22% in arrivo da Sud e Isole, mentre il resto d'Italia è intorno al 3%. Da sottolineare, in termini di valore assoluto, il raddoppio, nel corso di due anni, degli immatricolati provenienti da Sardegna, Toscana e Liguria. Resta, ovviamente, la Lombardia il principale bacino d'utenza dei nuovi iscritti, seguita da Piemonte e Sicilia.

«Siamo molto soddisfatti dei risultati raggiunti, che confermano il valore della proposta didattica che la LIUC rivolge ai propri studenti», ha dichiarato Federico Visconti. «Abbiamo lavorato per far ripartire le lezioni anche in presenza, adottando le misure necessarie al

contrasto e al contenimento della diffusione del Covid-19, certi dell'importanza di riaprire fisicamente l'Università. Quanto appreso durante il lockdown ci ha stimolato a innovare nelle metodologie didattiche. Si tratta di un patrimonio



che si sta rivelando di grande utilità in queste settimane e che lo sarà ancora di più in futuro».

Ha aggiunto il Professor Visconti: «Dedicheremo una particolare attenzione ai prossimi mesi, segnati dall'incertezza e dunque anomali: per la didattica sarà un semestre né tradizionale né da lockdown. Ma rimango fermamente convinto che sia indispensabile avere un respiro ampio e uno sguardo lungo. Quando si tratta di gestire un Ateneo nelle sue componenti fondamentali della didattica, della ricerca e della terza missione servono visione strategica ed execution. In altre parole: scelte, azioni e investimenti, i tre pilastri su cui si basa il piano strategico 2021 - 2025, che sarà presentato e discusso in CDA nei prossimi mesi».

Per le matricole, che hanno iniziato alla LIUC, il consiglio del Rettore è: «Abbiate un sogno per cui lavorare sodo, tra sacrifici da fare ed errori da mettere in conto. Con determinazione, con passione, con coraggio, il sogno si farà realtà».

Matricole all'Università Cattaneo

Riprese le lezioni alla LIUC



UNA STELLA TI ASPETTA: SEI TU
Economia
Ingegneria



LIUC - Università Cattaneo
www.liuc.it
orientamento@liuc.it



LIUC
Trova il futuro che ti cerca.

Sfumature

L'aria ha ancora una tonalità di verde, gli aceri la tingono di rosso, fragranze di orticola inondano i nostri sensi e i rami non lottano fra di loro perché uno ha più foglie dell'altro.

Non è vero quel che si dice dell'autunno che rievoca il tramonto della vita, anzi è in autunno che si colgono le mille sfumature dal verde al giallo, dall'arancio al rosso e in questa stagione si riscoprono i profumi del mosto dell'uva, quello piuttosto dolciastro delle mele e quello caldo, inondante delle caldarroste.

Come dice la grande Marguerite "il colore è l'espressione di una virtù nascosta" e ciò lo si dimostra quando si acquista un mazzo di fiori, non semplicemente per farne una decorazione per il salotto, ma per cantare un "inno alla vita", perché cogliere un fiore è segno di rinascita, di ripresa, di vitalità.

La natura riemerge sempre, gli alberi si sono mantenuti per 400 milioni di anni, creano medicine, non hanno paure, nemmeno "quando la motosega abbatte l'abeto di 80 anni, comprendono che il sacrificio è fatto per migliorare la salute della foresta". Le piante sanno farci innamorare di loro, anche quando sono selvagge, piccole o gigantesche, intrufolate nelle crepe dei calcinacci, inaridite nei giardini abbandonati.



È così influente il mondo delle piante che in un film documentario si assiste ad una sequenza in cui la madre prima di morire dice al figlio "...che bella questa parte del tuo giardino, con questi cereus vigorosi... sembrano...". Mosaici antichi, come quelli che il punto SILIN vuole creare. Come ci narra la scuola di Pordenone il nome fa riferimento ad una villa sul mare presso la città Leptis Magna in Libia. "Mosaici che giocano coi colori, sfumatu-

re che si inseguono e che cambiano, uno sfolgorio cangiante da trattenere nella stoffa".

I fili sono trapuntati su 4 trame con un filo mulinè, gioco di pieni e di vuoti, con effetti tridimensionali, con un doppio punto smerlo delimitante gli spazi vuoti".

Il tessuto è il lino (16 fili per cm. 2); filo mulinè n. 25; aghi senza punta n.24/26.

Il Gruppo Ricamo



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE
DI LINO, CANAPA E COTONE

F.lli Graziano fu Severino s.p.a.

13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84
TEL. 015 666122
FAX 015 666222
R.E.A. 93720
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785
C.C. POSTALE TO 13232137
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025
M BI 001668
INTERNET: www.graziano.it
E-MAIL: postmaster@graziano.it

Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00

Il covid ci ha cambiato la vita

Barlocco invece non cambia mai

In questo tempo drammatico di pandemia anche il linguaggio scacchistico è cambiato, ora si parla di tornei on-line sempre più frequenti sia a grandi livelli, dove i pronostici tutto sommato vengono rispettati anche per i controlli che si effettuano, sia nei tornei minori dove i controlli lasciano a desiderare e i risultati spesso sono incredibili.

Nei pochi tornei che invece si sono svolti dal mese di agosto definiti "tornei in presenza" - con i partecipanti muniti di mascherina, igienizzati di tutto punto e che hanno firmato l'autocertificazione dove si garantisce di tutto e di più - le partite vengono giocate in locali con finestre aperte oppure con impianti di ventilazione meccanici

per il ricambio dell'aria, i tavoli devono avere una larghezza minima di metri 1,60 e una barriera in plexiglass situata a metà scacchiera sotto la quale i giocatori muovono i pezzi infilando le mani munite

rigorosamente di guanti. Voi capirete benissimo che a queste condizioni e con gli oneri economici che ne derivano, i tornei in Famiglia, o anche i semplici incontri per le partite amichevoli del venerdì sera, diventano al momento alquanto problematici e quindi per ora non realizzabili.

In attesa di ritornare al più presto

classificato secondo diventando vicecampione italiano. Bravo Carlo! In questa manifestazione, altri nostri soci in vacanza all'Isola d'Elba hanno tentato di avvicinarsi a Carlo per parlare con lui, ma neanche per sogno è stato possibile farlo. Il residence in cui si svolgeva il torneo era interdetto ai visitatori, quindi è stato possibile solo un saluto attra-

verso la cancellata del parcheggio.

Che dire, speriamo in tempi migliori dove i tornei sono semplicemente tornei con giocatori e pubblico e non si parli più di "tornei in presenza" cosa fino a poco tempo fa inimmaginabile.

Per la cronaca occorre aggiungere che il 3 ottobre ci sarà il rinnovo del consiglio del Comitato Regionale Lombardo in scadenza per il termine del quadriennio olimpico come da norme CONI: due nostri soci si sono candidati, Denis Soncin in quota

istruttori e Ugo Caloni in quota società. Il minimo che possiamo rivolgere a loro è l'augurio di un buon risultato.

Alla prossima.

Alberto Meraviglia



*Il nostro
scacchista
Carlo Barlocco
vicecampione
italiano seniores
(Over 65) 2020*

alla normalità, c'è qualcuno che, nonostante tutto ciò, non finisce mai di smentirsi. È il nostro Carlo Barlocco che, qualche settimana fa, al Campionato Italiano Over 65 svoltosi all'Isola d'Elba, si è



AUTOCASTELLO spa

VENDITA RENAULT E DACIA
ASSISTENZA RENAULT, DACIA E NISSAN
VIA T. TASSO 3 LEGNANO

Filcar
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

VENDITA NISSAN E USATO GARANTITO
VIALE DEL CASTELLO 1 LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

Il nettare della vendemmia nei dentelli

La produzione di vino nel nostro paese ha da sempre rappresentato una componente economica molto importante. Anche la filatelia ha ben presente quest'aspetto e ha dedicato al vino ed ai liquori numerose emissioni che elenchiamo.

Per la tematica "Made in Italy" il 5.11.2010 esce un francobollo con la prima bottiglia di Pinot Franciacorta Berlucchi in occasione del suo cinquantesimo di fondazione. Per la medesima tematica in data 24.03.2012 si celebra il vino DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita) con n° 15 francobolli riuniti in foglietto. Il 18.10.2013 si stampa un secondo foglietto di 15 francobolli sempre sul tema vini DOCG.

Nel 2014 il 22 novembre, la tematica diventa "Le eccellenze del sistema produttivo ed eco-

nomico. Le eccellenze enogastronomiche italiane" e si emette il terzo foglietto di 15 francobolli dedicati ad altrettanti vini DOCG.

In data 24.04.2015 esce il francobollo dedicato alla Fratelli Branca in occasione del 170° anniversario di fondazione. Sempre nel 2015 il 10 ottobre per la tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. Le eccellenze enogastronomiche italiane" ecco il quarto foglietto di 15 francobolli dedicati ad altrettanti vini DOCG.

Siamo nel 2016 e in data 11 aprile abbiamo il quinto ed ultimo foglietto per i vini DOCG: sono 13 i valori più 2 vignette dedicate a Vinitaly, la manifestazione veronese che giunta al suo 50° si vede celebrata con due francobolli.

Il 15 giugno 2018 compare il francobollo dedicato alla Car-

penè Malvolti nel 150° di fondazione.

In data 19 novembre 2019 un francobollo è dedicato al Prosecco nel 10° anniversario del riconoscimento DOC. Il 30 novembre è la volta delle Guida Bibenda nel 20° anniversario della fondazione. Nella medesima data, in tutti i 495 sportelli filatelici, Poste italiane ha utilizzato un annullo figurato con la seguente dicitura "La filatelia celebra i vini italiani".

Il 7 settembre 2020 tocca alla Buton nel II centenario della fondazione. Poi, il 14 settembre, alla Davide Campari S.p.A. nel 160° di fondazione. Mentre, lo scorso 24 settembre, la F.lli Gancia ricorda i suoi 170 anni di attività. Non a caso, uno degli antichi nomi della nostra penisola è Enotria, vale a dire la terra del vino.

Giorgio Brusatori

Tre francobolli emessi a settembre di quest'anno per la tematica "Le eccellenze del sistema produttivo ed economico. Le eccellenze enogastronomiche italiane" celebrano tre anniversari importanti di marchi del nostro settore enologico: "Buton", "Campari" e "Gancia"



SALMOIRAGHI

LEGNANO

Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi
corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025

www.salmoiraghi.net

e-mail: posta@salmoiraghi.net

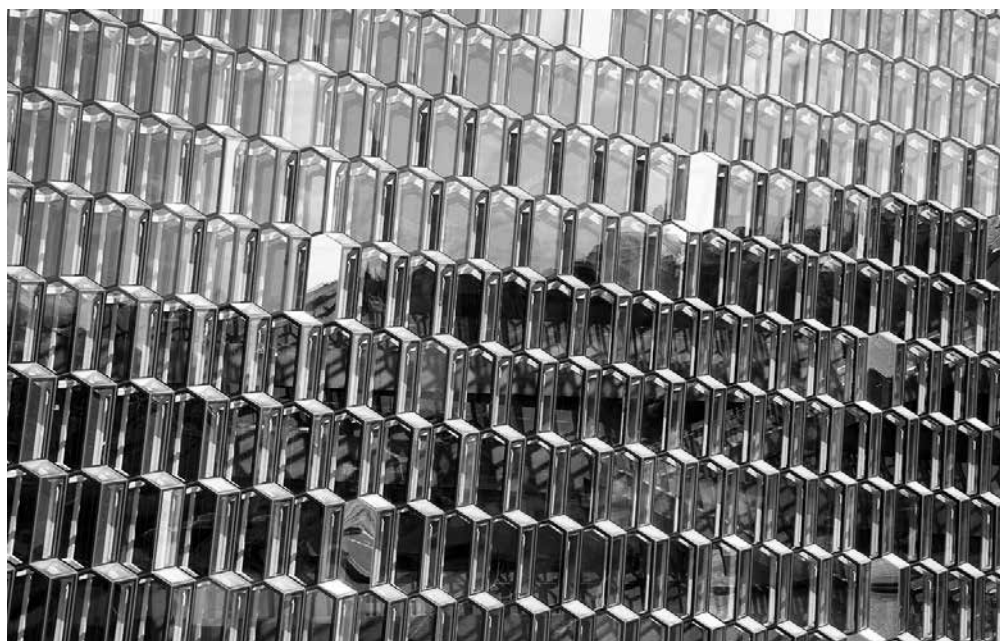
Pattern

Quando la ripetitività diventa arte

La ripetitività della vita quotidiana diventa spesso uno schema da cui evadere. Rifare le stesse azioni giorno dopo giorno ci fa desiderare il cambiamento e di poter introdurre delle novità nella vita quotidiana.

Come fotografi, siamo sempre alla ricerca di tecniche all'avanguardia e di un nuovo punto di vista per rinnovare il nostro stile oppure semplicemente desiderosi di produrre un'immagine che porti con sé una ventata d'aria fresca e che venga ricordata, non solo per la sua bellezza ma anche per la sua originalità.

Per quanto possa sembrare strano il ripetersi degli elementi, nella loro bilanciata reiterazione risulta alla vista molto piacevole. al contrario di quanto si possa pensare i no-



o all'interno delle città che incontriamo nel nostro quotidiano e ritrarlo rendendo questa ripetizione fotograficamente interessante.

Basta pensare ad una cesta piena

per creare un'ulteriore suggestione possiamo ricercare nelle nostre inquadrature la "rottura" di uno schema. Per farlo sfruttiamo la regola dei terzi, che consentirà

di evidenziare l'unico elemento differente all'interno della nostra immagine creando un punto di interesse che risulta in contrasto con il resto della composizione.

Non resta che trovare la giusta occasione, cercando nel quotidiano un pattern da immortalare o creare un set fotografico ad hoc scegliendo gli elementi che preferiamo.

Attività e iniziative

Sono ripresi gli incontri presso la sede del grup-

po fotografico che come sempre si tengono il martedì sera a partire dalle ore 21.00. La partecipazione è subordinata al rispetto della normativa per la situazione sanitaria in corso. Per tutte le informazioni sulle nostre attività, sul programma e per le modalità di accesso alle serate scrivete a info@falefoto.it per iscrivervi alla newsletter ed essere sempre aggiornati.

**Laura Ghisolfi
e Gianfranco Leva**

*"Cubi di vetro",
fotografia
di Laura Ghisolfi*



stri occhi cercano una simmetria, pertanto la ripetizione di elementi uguali o simili crea un'armonia visiva eccezionale.

Produrre questo tipo di immagini può sembrare semplice, occorre tuttavia, un ottimo spirito di osservazione e una particolare cura nella composizione dell'immagine nonché una buona dose di creatività.

Occorre infatti un attento occhio che sia in grado di riconoscere uno schema negli oggetti, nei paesaggi

degli stessi frutti, oppure alle finestre tutte uguali sulla facciata di un edificio, oppure ancora all'armoniosa varietà di una riva sassosa o delle increspature che si creano nelle dune di sabbia. Ogni scorcio ripreso dalla giusta prospettiva può diventare un pattern. Queste immagini creano delle impressioni artistiche astratte in grado di suscitare la curiosità dell'osservatore.

Compiendo un altro passo in questo piccolo universo di dettagli e

*"Grid",
fotografia
di Laura Ghisolfi*

In un futuro molto prossimo si potrà

Un esempio di guida autonoma di secondo livello per mantenere le giuste distanze in strada

Anche se la guida di veicoli senza conducente non è ancora molto diffusa, diverse sono le applicazioni pratiche derivate dalla ricerca nel settore.

L'auto a guida autonoma è pilotata da un computer che, con il totale controllo del veicolo, è in grado di raggiungere la destinazione, destreggiandosi autonomamente nel traffico. Queste auto non hanno più il volante né i pedali di accelerazione e freno: le persone a bordo sono equiparate al «carico». Veicoli di questo tipo sono classificati di livello 5, mentre la maggior parte delle auto attuali sono di livello zero.

Tra il livello zero e il livello cinque, ci sono gli altri livelli a crescente grado di automazione; per esempio,



il parcheggio automatico rientra nel livello 2. Già quest'anno avremo dovuto vedere in circolazione auto di livello 5, ma non è così: dobbiamo pazientare ancora almeno fino al 2025.

L'elemento che frena la diffusione non è tanto il livello della tecnologia, ma la mancanza di una regolamentazione chiara, che riguardi soprattutto problemi di ordine legislativo e assicurativo.

L'attuale tecnologia è basata sull'intelligenza artificiale e sulla più avanzata sensoristica: un computer a bordo confronta le mappe ricevute dai satelliti con le informazioni ricavate da sensori come telecamere, laser, lidar (laser per scansioni di immagini a 3D); il sistema dialoga, utilizzando la tecnologia 5G, con i semafori intelligenti, con le altre auto a guida autonoma e con le emittenti che diffondono notizie sul

GORLINI

Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

Show-Room Milano
20122 Milano
Via Santa Sofia 27
Telefono 02 5830 5555
Fax 02 5830 1825
showroom@gorlini.it

Show-Room Legnano
20025 Legnano MI
Via Ronchi 74
Tel. 0331 593 000
Fax 0331 548 793
info@gorlini.it

www.gorlini.it

Una lunga Tradizione di Qualità.

Sede e Stabilimento
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it

100

viaggiare sulle auto a guida autonoma



interessati alle verifiche di durata su terreni sconnessi. Muletti senza operatore scaricano container dove possono esserci rischi di esplosione o contaminazione. Nell'agricoltura estensiva, trattori telecomandati arano senza sosta campi vastissimi e nel settore militare, i mezzi blindati ora possono operare in zona bellica senza soldati a bordo.

Ma torniamo all'auto con la guida autonoma. Le foto a lato del testo ci fanno immaginare l'auto del futuro, ma ci creano anche qualche

In un futuro non troppo lontano i nostri nipoti potranno disporre di "salotti viaggianti"

traffico, come interruzioni, ingorghi, incidenti...

Attualmente auto di livello 5 sono in fase di test sulle strade un po' in tutto il mondo, ma questa sperimentazione comporta rischi: dopo che nel 2018 in Arizona un veicolo a guida autonoma ha ucciso un pedone, le più importanti case automobilistiche, che molto hanno investito nella ricerca, hanno spostato la sperimentazione nelle "città finte", dove sono ricostruiti tutti gli elementi che simulano i problemi inerenti al traffico: edifici, strade con diverse pavimentazioni, salite, discese, rotatorie, incroci con semafori, alberi, gallerie e persino pedoni e animali robotici.

In California è stato costruito un villaggio disposto su una vasta area verde recintata per ospitare facoltosi pensionati (età media 76 anni); visto che all'interno non vige il codice

stradale e che il traffico è limitato, si è adottato un servizio di auto a guida autonoma a disposizione dei pensionati, felici di potersi spostare liberamente all'interno del villaggio.

Una realtà è l'impiego di dispositivi per la guida automatica in alcuni campi industriali. Vengono infatti impiegati veicoli a guida autonoma in operazioni pericolose, come prove di urto (crash test), di tenuta su fondo ghiacciato o anche solo

perplessità, qualche dubbio paragonabile a quelli che avranno avuto i nostri nonni nell'accettare il passaggio dalle carrozze trainate dai cavalli a quelle "a vapore": quanti di noi sarebbero disposti, oggi, a salire su un'auto senza guidatore? Ma il progresso, lo sviluppo della tecnologia, la scienza e l'intelligenza umana, non si possono fermare ed in tempi non lontani, i nostri nipoti disporranno dei "salotti viaggianti".

Gaetano Lomazzi

Appuntamenti Apil

- **L'Assemblea Ordinaria**, convocata sabato 10 ottobre, ha deliberato all'unanimità, tra l'altro, di non effettuare la Cena natalizia, ma di sostituirla con un "**brindisi virtuale**" in videoconferenza. La tradizione è mantenuta invitando i soci ed amici a sostenere un'iniziativa benefica
- **Sabato 7 novembre**, alle ore 16.30, nella basilica di San Magno, sarà celebrata una **S. Messa** in suffragio dei defunti della Associazione, trasmessa anche in streaming sul portale della Parrocchia.


ITALSERVICE
 Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331.451291
 info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

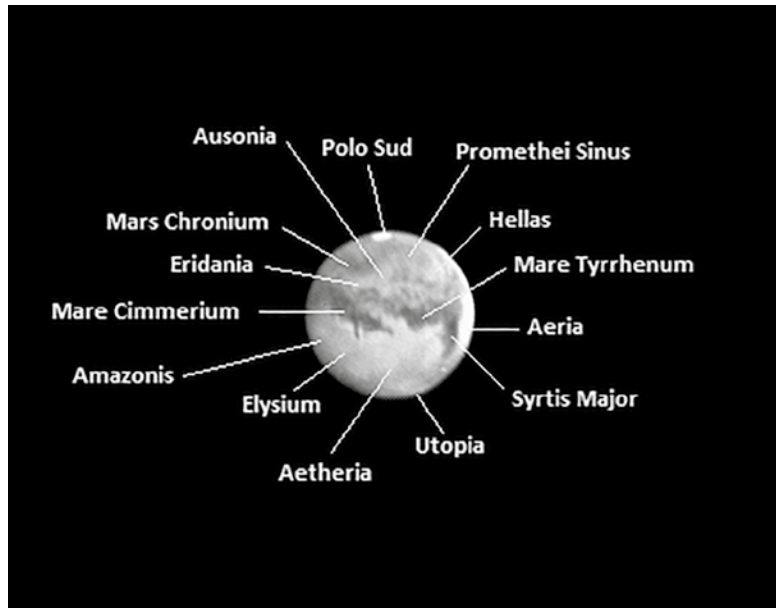
Marte, gioiello d'autunno

La mappa di Marte

Marte è la star indiscussa delle notti di tarda estate e poi d'autunno. Il pianeta rosso infatti si sta avvicinando ad una nuova grande opposizione (la configurazione planetaria che prevede che il nostro pianeta si trovi allineato con Marte mentre il Sole è alle nostre spalle), migliore anche delle ultime due avvenute nel 2003 e nel 2018.

Infatti, nel mese di ottobre Marte disterà solo circa 62 milioni di km ma già all'inizio del mese di agosto ha raggiunto il perielio e nonostante inizi ad incrementare la sua distanza dalla nostra stella, il nostro pianeta sta lentamente inseguendolo nella sua orbita per raggiungerlo. Questa combinazione di perielio e opposizione (nota come *opposizione perielica*) fa sì che il pianeta rosso risulti particolarmente luminoso e con diametro apparente ben apprezzabile. Ma ciò che rende questa opposizione davvero eccezionale è che Marte sarà molto favorevolmente alto nel cielo e questo permetterà osservazioni molto vantaggiose e ricche di dettagli; rispetto all'ultima opposizione del 2018, a metà ottobre sarà ben 30° più alto, libero da foschie e nebbie.

Ma quali caratteristiche cercare sulla superficie marziana? Un aiuto lo fornisce la foto ripresa dal nostro socio Vittorio: le più evidenti saranno le calotte polari, soprattutto la calotta del Polo Sud che sarà orientata verso la nostra linea di



vista nonostante a causa dell'inizio dell'estate nell'emisfero sud di Marte avrà dimensioni certamente ridotte. La Calotta Polare Nord si troverà inclinata fuori visuale e perciò non direttamente visibile all'oculare. Sarà però possibile notare il chiarore provocato dalle nubi invernali sulla regione polare nord.

Ai ghiacci dei poli si aggiungono le formazioni basaltiche di *Syrtis Major*, grande scudo vulcanico scuro che spicca per contrasto con i deserti di sabbie rosse-arancioni. O il *Mare Thyrrenum* a sud-ovest della *Syrtis* oppure ancora si può provare ad individuare il più alto vulcano (spento) del sistema solare: *Olympus Mons* che si eleva per ben 25 km nel bel mezzo della pianura di *Amazonis*.

Interessanti da osservare sono anche i fenomeni atmosferici: nuvole isolate che si formano sul bordo orientale durante il mattino marziano o sul bordo occidentale verso il tramonto. E visto che l'estate marziana è iniziata il 3 settembre, è il momento di tenere d'occhio la formazione di tempeste di sabbia che si scatenano più frequentemente in questa stagione.

Anche se l'osservazione di Marte può essere impegnativa per le piccole dimensioni del pianeta rosso, è senza dubbio molto stimolante e gratificante per chi con costanza e pazienza si accinge a questa sfida. Perciò è tempo di preparare telescopi, oculari e fotocamere. Buone osservazioni!

**Franco & Vittorio
Antares Legnano APS**

VI ASPETTIAMO
NELLA NUOVA
ENOTECA LONGO



VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI)
CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0331 596 329 - CELL. 342 8010733
INFO@ENOTECALONGO.IT - ENOTECALONGO.IT



GLI INCENTIVI ALFA ROMEO CONTINUANO A OTTOBRE **SCEGLI ALFA ROMEO GIULIETTA.**
CON IL FINANZIAMENTO FLEXI DI FCA BANK HAI **FINO A 10.000€** DI VANTAGGI ANCHE SENZA ROTTAMAZIONE
ANTICIPO ZERO E INIZI A PAGARE QUANDO VUOI, DOPO 1, 3 O 6 MESI.

TAN 6,75% TAEG 8,93%





Iniziativa valida fino al 31 Ottobre 2020, su vetture in pronta consegna, con il contributo Alfa Romeo e dei Concessionari aderenti. Es. Giulietta Super 1.4 Turbo Benzina 120cv listino € 26.800, Prezzo Promo € 18.800 (IPT e contributo PFU esclusi) oppure € 16.800 solo con finanziamento ALFA FLEXI Rateale contributo Prezzo di FCA Bank. Es. di finanziamento Alfa Flexi Rateale Contributo Prezzo: Anticipo € 0, durata 84 mesi, prima rata a 30 gg di € 266,50 (incl. spese incasso SEPA € 3,5/rata). Importo Totale del Credito € 17.539,62 (incluso spese istruttoria € 325, bolli € 16 servizio marchiatura € 200, Polizza Pneumatici € 198,62). Interessi € 4.552,38. Spese invio rendiconto cartaceo € 3/anno. Importo Totale Dovuto € 22.410. TAN fissa 6,75% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 8,93%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato. **Consumo di carburante gamma Giulietta 7,0 - 4,5 (l/100km). Emissioni CO₂: 159 - 118 (g/km). Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione nel ciclo misto NEDC, aggiornati alla data del 31/08/2020 e indicati a fini comparativi.**

FCA BANK

La meccanica delle emozioni



Gruppo • 1 9 2 3 •
Ceriani

BUSTO ARSIZIO (VA) v.le Pirandello, 14
LEGNANO (MI) via Saronnese, 143 PARABIAGO (MI) via Spagliardi, 2
www.gruppoceriani.it    

Anna,
centrale Vero Volley Monza.

SERVIZIO



**Siamo una banca che fa cose normali.
Ma insieme facciamo cose straordinarie.**
bancobpm.it

BANCO BPM
La banca di Anna.

Banco BPM è sponsor del Consorzio Vero Volley Monza.